



AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita “Previdenza per Te” comparto
“Moneta” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 marzo 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" (il "Fondo") comparto "Moneta" (il "Comparto") attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Moneta" attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Moneta"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Moneta"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2026

KPMG S.p.A.


Andrea Azzali
Socio



AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita “Previdenza per Te” comparto
“Stabilità” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 marzo 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" (il "Fondo") comparto "Stabilità" (il "Comparto") attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Stabilità" attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Stabilità"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Stabilità"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2026

KPMG S.p.A.


Andrea Azzali
Socio



AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita “Previdenza per Te” comparto
“Mista” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 marzo 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspace@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" (il "Fondo") comparto "Mista" (il "Comparto") attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Mista" attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Mista"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Mista"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2026

KPMG S.p.A.


Andrea Azzali
Socio



AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita “Previdenza per Te” comparto
“Crescita” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 marzo 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" (il "Fondo") comparto "Crescita" (il "Comparto") attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Crescita" attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Crescita"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Crescita"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2026

KPMG S.p.A.


Andrea Azzali
Socio



AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita “Previdenza per Te” comparto
“Garantita” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 marzo 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" (il "Fondo") comparto "Garantita" (il "Comparto") attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Garantita" attivato da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Garantita"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Previdenza per Te" comparto "Garantita"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2026

KPMG S.p.A.


Andrea Azzani
Socio

PREVIDENZA PER TE

Fondo Pensione Aperto

(iscritto nell'apposito Albo COVIP in data 16 ottobre 1998 al n. 5)

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1. PREMESSA	7
2. IL QUADRO ECONOMICO	7
3. DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI GESTIONE SEGUITA PER OGNI COMPARTO DI INVESTIMENTO	11
4. ANDAMENTO DEL FONDO PENSIONE	14
5. ONERI DI GESTIONE	15
6. ADEMPIMENTI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELLA COVIP	17
7. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO	17
8. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE	17
9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO	17
10. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
11. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	19
INFORMAZIONI GENERALI	35
COMPARTO MONETA	39
COMPARTO STABILITÀ	46
COMPARTO MISTA	56
COMPARTO CRESCITA	64
COMPARTO GARANTITA	72
Allegato Fase di Erogazione – RENDICONTO ANNUALE	80
NOTA INTEGRATIVA – FASE DI EROGAZIONE del Rendiconto Annuale	83
Allegato Sostenibilità - RENDICONTO ANNUALE	87

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

Il Fondo Pensione Aperto Previdenza per Te a contribuzione definita è stato istituito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e iscritto in data 16 ottobre 1998 al n. 5 dell'apposito Albo presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e si compone di cinque comparti (Moneta, Stabilità, Mista, Crescita e Garantita).

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. esercita l'attività di gestione del Fondo con effetto dal 08.01.2008 a seguito dell'acquisizione avvenuta in data 18.10.2007 dalla cedente Banca Monte dei Paschi di Siena come dettagliatamente rappresentato nel paragrafo relativo alle Informazioni generali del presente Rendiconto, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, sentita l'IVASS, con provvedimento in data 20.12.2007.

Gli importi sono espressi in euro.

2. IL QUADRO ECONOMICO

a) L'economia internazionale

Il ciclo mondiale pur condizionato dall'evoluzione delle politiche commerciali e dalle tensioni geopolitiche ha mostrato resilienza (1). Alle ricadute negative legate all'incerta tenuta degli accordi tariffari tra Stati Uniti e principali partner, alla ridefinizione delle sfere di influenza globali, alla prosecuzione della guerra in Ucraina e l'escalation in Medioriente con l'attacco all'IRAN da parte degli Stati Uniti ed Israele di fine febbraio 2026, si sono contrapposti il sostegno alla crescita derivante dalle politiche di bilancio e monetarie più accomodanti nelle maggiori economie e lo stimolo degli investimenti sull'intelligenza artificiale, soprattutto in USA. Nonostante l'aumento dei dazi, il commercio mondiale ha recuperato grazie alla ricomposizione geografica dei flussi commerciali e all'interscambio di beni legati alle tecnologie AI. L'inflazione globale si è ricomposta grazie soprattutto al calo delle quotazioni energetiche. Tuttavia, l'elevata incertezza grava sulle prospettive globali di breve termine.

Negli Stati Uniti l'economia ha mostrato solidità: alla contrazione di inizio anno è seguita una forte accelerazione del PIL nei trimestri centrali (+4,4% t/t annualizzato nel terzo quarter) sostenuta dai consumi e dagli investimenti in AI; il temporaneo blocco, tra ottobre e novembre, delle attività amministrative federali (shutdown) potrebbe determinare un successivo rallentamento del PIL nel quarto trimestre. I dazi più elevati hanno ridotto la fiducia delle famiglie e favorito la risalita dei prezzi interni seppur meno del temuto, con l'inflazione al 2,7% a/a in dicembre (al 2,6% a/a l'indicatore core2). Il mercato del lavoro si è indebolito: la disoccupazione è cresciuta toccando il 4,5% in inverno e la creazione di nuovi posti di lavoro ha deluso. Benché la sigla degli accordi commerciali con i partner abbia progressivamente diminuito l'incertezza commerciale, la pronuncia di legittimità della Corte Suprema attesa su molti dazi e le nuove minacce tariffarie americane nei confronti anche di paesi europei alimentano le tensioni. La politica estera sta vivendo una fase di escalation; sul fronte interno si assiste ad un inasprimento del controllo sull'immigrazione.

¹ Secondo le proiezioni del Fondo Monetario Internazionale aggiornate a gennaio 2026, il prodotto mondiale è salito del 3,3% nel 2025, come nel 2024.

² Indice depurato dalle componenti di prezzo dei beni alimentari ed energetici (tipicamente più volatili).

In Area Euro l'economia è cresciuta in misura moderata traendo spinta, soprattutto nella seconda metà dell'anno, dal positivo contributo dei servizi (+0,3% t/t preliminare per il PIL nel quarto trimestre); la congiuntura manifatturiera, seppur in lieve ripresa, mostra fragilità iniziando a risentire della pressione competitiva e della penetrazione dell'import cinese. I consumi sono cresciuti in misura modesta complice la scarsa fiducia e l'incertezza macroeconomica che hanno favorito il risparmio delle famiglie. Gli investimenti, tranne in costruzioni, hanno in parte recuperato il calo primaverile ma sono attesi stabili. Le esportazioni sono tornate recentemente ad espandersi ma permane il condizionamento della domanda estera alle tariffe. L'inflazione ha proseguito la ricomposizione e, dopo una leggera ripresa autunnale, è ulteriormente scesa (al'1,7% a/a il dato preliminare di gennaio 2026, con l'indicatore core al 2,2% a/a). Sul mercato del lavoro, la disoccupazione a fine anno si è riportata in prossimità dei minimi (al 6,2% a dicembre); la crescita salariale ha progressivamente rallentato. Trai paesi dell'Area, la Germania evita la recessione nel 2025³; la Francia sconta l'instabilità politica e lo scontro sui conti pubblici.

Nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione del Piano ReArm Europe, l'iniziativa dell'UE tesa ad accrescere la spesa per la difesa e rafforzare le capacità militari dell'Unione. In Germania, nonostante una parziale rimodulazione della spesa è stato avviato il piano di investimenti infrastrutturali. L'accordo tariffario USA-UE siglato in estate risente delle recenti mire degli Stati Uniti desiderosi di espandere la propria influenza sulla Groenlandia.

Nel 2025 la maggior parte dei paesi europei ha rivisto i propri programmi PNRR, per facilitarne il raggiungimento degli obiettivi in vista della scadenza 2026. La Commissione UE ha esaminato i documenti programmatici di bilancio 2026 dei paesi membri allo scopo di valutarne il rispetto della traiettoria della spesa netta precedentemente definita con l'UE; dalle valutazioni diffuse a novembre Italia, Francia e Germania non figurano tra i cinque paesi a rischio di mancato rispetto della propria traiettoria. Al livello aggregato, secondo la Commissione il disavanzo di bilancio dell'Area è leggermente salito nel 2025; l'orientamento di politica fiscale risulta neutrale.

Tra i paesi emergenti, in Cina la crescita ha raggiunto il target governativo annuo al 5%, ma ha decelerato nella seconda metà 2025 a causa della debole domanda interna frenata dal calo degli investimenti e dalla crisi immobiliare (+4,5% a/a per il PIL nel quarto trimestre da +4,8% a/a del terzo); le esportazioni, riposizionatosi su scala globale, hanno beneficiato delle vendite di semiconduttori e di beni legati all'IA. L'intesa commerciale USA-Cina raggiunta a fine ottobre ha ridimensionato alcuni aumenti tariffari, già parzialmente sospesi nei mesi precedenti; la Cina ha inoltre rinviato a fine 2026 l'applicazione delle restrizioni sulle licenze di esportazione di terre rare. Pechino ha proseguito nelle misure di stimolo all'economia; l'inflazione cinese, pur in leggera risalita a fine anno, è rimasta bassa. In India, il PIL dovrebbe invece mostrare un'accelerazione superiore al 7% annuo, nonostante le conflittualità tariffarie con gli USA. Molti paesi in via di sviluppo hanno beneficiato di condizioni finanziarie più favorevoli grazie al deprezzamento del dollaro.

b) L'economia nazionale

In Italia dopo il buon avvio d'anno seguito dal calo primaverile, il PIL nella seconda metà 2025 è moderatamente cresciuto (+0,3% trimestre/trimestre il dato preliminare del quarto trimestre). A sostenere la ripresa ha contribuito la dinamica positiva degli investimenti beneficiari di condizioni di finanziamento più favorevoli, incentivi fiscali e misure legate al PNRR. L'attività è salita nel terziario e, a fine anno, anche

³ Secondo le proiezioni del Fondo Monetario Internazionale aggiornate a gennaio 2026 la crescita del Pil tedesco si è attestata al +0,2%

l'industria ha mostrato un recupero dalla fase di debolezza. I consumi sono stati limitati dall'incertezza economica internazionale, nonostante il progressivo aumento dei redditi. Se nel primo trimestre l'export aveva beneficiato dell'anticipazione delle vendite verso gli USA, successivamente l'introduzione dei dazi ha condizionato il contributo della domanda estera. In media d'anno, i prezzi al consumo sono cresciuti dell'1,5% tendenziale, contenuti dall'attenuazione delle pressioni all'origine; l'indicatore core si è riportato sotto al 2% anno/anno tra fine 2025 ed inizio 2026. La disoccupazione ha toccato nuovi minimi storici (al 5,6% a dicembre) ma è scesa la partecipazione tra i più giovani; l'occupazione ha ripreso ad aumentare dopo l'estate; le retribuzioni private hanno rallentato dalla primavera. Il mercato immobiliare ha mostrato dinamicità.

L'azione di Governo nel 2025 si è concentrata su semplificazione normativa, sostegno a famiglie e imprese ed azioni di carattere economico e fiscale. Nell'ultima parte dell'anno gli interventi sono proseguiti con l'approvazione dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, e nella Legge di bilancio 2024, in particolare con l'introduzione di misure fiscali e di sostegno al reddito e misure per le imprese (l'introduzione del regime di iper-ammortamento per gli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese, l'istituzione del fondo per l'incremento delle risorse a disposizione per il credito d'imposta per gli investimenti di "Industria 4.0" e il rifinanziamento della "Nuova Sabatini").

Particolarmente rilevanti per il sistema bancario, finanziario e assicurativo sono risultate le misure previste dalla Legge di bilancio che confermano il contributo alla manovra da parte del settore e che dispongono: i) l'aumento di due punti percentuali dell'IRAP per tre anni, con una franchigia di 90 mila euro nel 2027 e 2028, ii) lo slittamento delle DTA, iii) la possibilità di distribuire le riserve da extraprofitto con il pagamento di un contributo straordinario, iv) l'introduzione della deducibilità in quote costanti sulle svalutazioni su crediti, v) il differimento al 2027 e 2028 della deducibilità ai fini IRPEF e IRAP di una parte delle svalutazioni pregresse sui crediti, nonché la revisione della deducibilità delle rettifiche di valore sui crediti, vi) il raddoppio delle aliquote sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin tax), vii) l'introduzione di un regime di maggior favore ai fini IRAP per i dividendi, viii) la revisione della tassazione delle plusvalenze su partecipazioni, ix) l'introduzione della limitazione alla deducibilità degli interessi passivi x) deroghe all'applicazione dell'addizionale del 10% su bonus e stock options dei dirigenti del settore.

Tra i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri in via preliminare e ancora in discussione in Parlamento rilevano: i) lo schema di decreto-legge recante l'attuazione della delega di cui all'art. 19 della l. 5 marzo 2024 n. 21 (c.d. "Legge Capitali") per la revisione delle disposizioni in materia di mercati dei capitali previste dal dl. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e l'adeguamento delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel Codice civile applicabili anche agli emittenti ("Schema TUF"); ii) lo schema di dl. "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (c.d. Milleproroghe)" che prevede, tra l'altro, la proroga in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti al 30 settembre 2026 e la proroga delle modalità operative del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese al 31 dicembre 2026.

Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato in via definitiva un dl. che completa la riforma "Basilea 3" a livello europeo, recependo le modifiche ai requisiti di vigilanza (CRD VI) e al regolamento sui requisiti prudenziali (CRR III): in particolare è stato introdotto l'output floor, che limita l'utilizzo dei modelli interni

⁴ Il 30 dicembre il Parlamento ha approvato la legge di bilancio confermando nella sostanza i saldi del dl. per la manovra di bilancio 2026-28, in attuazione ai programmi delineati con il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (DPFP 2025), presentato dal Governo lo scorso autunno

da parte delle banche, garantendo una maggiore solidità del capitale. Il provvedimento estende inoltre i poteri di vigilanza, includendo la valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) e la disciplina delle succursali di Paesi terzi.

La Commissione UE ha approvato la riprogrammazione del PNRR italiano: pur confermata la dotazione totale del Piano sono state così introdotte nuove misure ed altre sono state modificate/soppresse; su alcuni provvedimenti sono stati istituiti nuovi strumenti attuativi che permetteranno la diluizione della spesa successivamente alla formale chiusura del Piano. A fine anno la Commissione UE ha pagato l'ottava rata del PNRR (la terzultima), pari a 12,8 mld di euro portando il totale delle erogazioni percepite dall'Italia ad oltre 153 mld di euro (di cui ca. 54 in sovvenzioni).

c) Mercati finanziari e politica monetaria

Dopo la brusca correzione primaverile legata all'inasprimento della politica commerciale statunitense, i listini globali sono risaliti con limitati episodi di volatilità legati all'evoluzione geopolitica e tariffaria e sui timori di una possibile flessione delle quotazioni dei titoli legati all'intelligenza artificiale. Da inizio anno sino al 31 dicembre 2025: il FTSE Mib ha brillato guadagnando oltre il +31%; l'Euro Stoxx è cresciuto più del 18% e l'S&P500 oltre il +16%; positivo il Nikkei (oltre il +26%) che ha toccato nuovi massimi storici a fine anno spinto anche dall'elevato consenso popolare di cui gode la neo-premier nipponica Takaichi che potrebbe facilitare l'adozione di politiche fiscali espansive. Lo Shanghai Shenzhen CSI 300 cinese ha guadagnato poco meno del +18% beneficiando della pur fragile tregua commerciale con gli USA.

Dopo una prima parte dell'anno di volatilità su livelli più elevati, il rendimento del treasury decennale da settembre si è progressivamente stabilizzato poco oltre il 4% riflettendo l'atteggiamento più accomodante della Fed e l'incertezza economica. Il rendimento del Bund è risalito progressivamente fino a recuperare i livelli che a inizio anno precedevano l'escalation commerciale USA. Al 31 dicembre 2025 il decennale americano si è attestato al 4,17%, quello tedesco al 2,86% e quello italiano al 3,55%, rispettivamente -40, +49 e +3 pb rispetto ai livelli di fine 2024. Dallo scorso aprile lo spread BTP-Bund ha registrato una discesa quasi ininterrotta, quotando sotto i 100 pb per gran parte dell'anno e chiudendo a ca. 70 pb il 2025 (-46 punti rispetto alla chiusura 2024); la maggiore solidità delle condizioni di bilancio italiano ed i giudizi positivi delle agenzie di rating sul merito creditizio⁵ hanno agevolato la discesa dello spread.

Dopo aver mantenuto i tassi sui Fed funds invariati per buona parte dell'anno, la Federal Reserve, da fine estate, ha ripreso il ciclo di allentamento monetario operando tre tagli consecutivi da 25 punti base rispettivamente nel meeting di settembre, ottobre e dicembre, portando così il corridoio dei Fed funds rates tra il 3,50% e il 3,75%. Su segnali di stress di liquidità, la FED ha inoltre interrotto a dicembre il proprio piano di riduzione di bilancio (Quantitative Tightening) annunciando la ripresa degli acquisti di titoli del Tesoro a brevissimo termine. Nella prima riunione del 2026 la FED, come da attese, ha lasciato i tassi invariati. Secondo il Governatore Powell, sulla base della congiuntura più recente, l'elevata inflazione causata dai dazi può assumere carattere passeggero, mentre il mercato del lavoro mostra segni di

⁵ Lo scorso novembre Moody's ha alzato il rating dell'Italia a Baa2 (da Baa3) con outlook stabile. A settembre Fitch ha migliorato il giudizio sull'Italia a BBB+ (da BBB) con outlook stabile mentre, nello stesso mese, S&P's lo ha confermato a BBB+ con outlook stabile dopo averlo precedentemente rialzato in aprile. S&P's è nuovamente intervenuta a gennaio 2026 portando l'outlook a positivo da stabile.

stabilizzazione in un contesto di crescita sostenuta. Le proiezioni aggiornate del FOMC⁶ prefigurano un unico taglio atteso del costo del denaro nel 2026; i mercati ritengono probabili due interventi.

La BCE ha condotto il ciclo di ribassi dei tassi nella prima metà del 2025 portando, con tagli successivi, il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al 2,15%, quello sui depositi presso l'Eurosistema al 2,00% e quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 2,40% in giugno; ha poi lasciato invariati tali livelli nelle successive riunioni del board fino a fine anno. Nel primo meeting 2026, BCE, con decisione unanime ha confermato tassi inalterati, evidenziando come l'inflazione sia ben posizionata sui target ed il range attuale del cambio euro/dollaro resti in linea con la media storica; l'Autorità ha ribadito come non vi sia alcun percorso prestabilito sui tassi, confermando l'approccio data-dependent. Attualmente i mercati stimano tassi di policy invariati nel 2026. Nel corso del 2025, BCE ha proseguito nella riduzione misurata e prevedibile dei portafogli dell'APP (Asset Purchase Programme) e del PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme).

3. DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI GESTIONE SEGUITA PER OGNI COMPARTO DI INVESTIMENTO

La politica di gestione finanziaria è finalizzata all'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento dei comparti, con l'obiettivo di cogliere le opportunità che si presentano nei mercati finanziari, attuando un'adeguata politica di diversificazione degli investimenti, compatibilmente con le masse gestite e le linee d'indirizzo.

Il Fondo Pensione Aperto Previdenza per Te opera nella prospettiva di omologazione delle regole di Gruppo adottate in tema di sostenibilità, dandone riscontro come previsto dall'Informativa introdotta ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288.

Per quanto attiene i comparti del fondo pensione Previdenza per Te, ovvero: Previdenza per Te Moneta, Previdenza per Te Stabilità, Previdenza per Te Mista, Previdenza per Te Crescita, Previdenza per Te Garantita, tali comparti non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno attualmente come obiettivo investimenti sostenibili, come riportato nell'allegato al presente rendiconto previsto dalla specifica normativa.

Tutto ciò premesso, nel suo rapporto contrattuale con AXA Investment Managers (assorbita a luglio 2025 da BNP Paribas Asset Management Group), AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. richiede che il gestore segua i principi della politica di Investimento Responsabile del Gruppo AXA, in particolare incorporando progressivamente i fattori ESG nella gestione.

⁶ Federal Open Market Committee del FED.

La Compagnia utilizza un approccio ai rischi di sostenibilità, che deriva dall'integrazione di criteri ESG beneficiando dell'esperienza dell'asset manager del gruppo AXA SA, per i processi di ricerca e investimento.

È stato infatti implementato un piano finanziario volto ad integrare i rischi per la sostenibilità nelle decisioni di investimento basate su fattori di sostenibilità che si basano in particolare su:

- politiche di esclusione settoriale e normativa. Mirano ad escludere qualsiasi attività esposta ai più gravi rischi per la sostenibilità identificati nel corso del nostro processo decisionale di investimento;
- metodologie di punteggio ESG proprietarie. L'utilizzo di punteggi ESG nel processo decisionale di investimento consente ad AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. di concentrarsi su asset con una performance ESG complessivamente migliore e minori rischi di sostenibilità.

Le nostre politiche di esclusione settoriale si concentrano sui seguenti fattori ESG:

- E - clima (estrazione del carbone e produzione di energia basata sul carbone; produzione di sabbie bituminose ed attività che utilizzano energia prodotta da sabbie bituminose), biodiversità (produzione di olio di palma) o soft commodity (derivati di commodities alimentari);
- S - salute (produzione di tabacco), lavoro, società e diritti umani (produzione di armi controverse; esclusione di investimenti in titoli emessi da Paesi in cui si osservano gravi violazioni dei diritti umani);
- G - etica aziendale (gravi controversie, violazioni di norme e standard internazionali), corruzione (gravi controversie, violazioni di norme e standard internazionali).

La Compagnia utilizza le suddette esclusioni settoriali e metodologie di *scoring* ESG per affrontare il *Principle Adverse Impact* (PAI) dei propri investimenti.

Riguardo all'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio si segnala che la politica di impegno adottata dalla Compagnia disciplina in particolare gli investimenti azionari finalizzati tramite investimenti in azioni dirette. Per gli investimenti azionari indiretti la Compagnia non ha potere di indirizzo dell'esercizio dei diritti di voto essendo prerogativa legale della società di gestione del risparmio che emette l'OICVM.

COMPARTO STABILITÀ – COMPARTO MISTA – COMPARTO CRESCITA

La performance assoluta annua di tutti i comparti è stata positiva: tutti e tre i profili hanno superato i rispettivi benchmark prevalentemente grazie al sovrappeso della componente azionaria.

COMPARTO GARANTITA

La performance annua del comparto è positiva, spinta dall'allocazione nel settore del credito. Si precisa che dal 2016 il comparto Garantita non adotta più un benchmark di riferimento.

COMPARTO MONETA

Il comparto Moneta, che impiega per intero le risorse del fondo investendo nel solo comparto obbligazionario, riporta una performance assoluta annua positiva anche se inferiore al benchmark di

riferimento, principalmente dovuta ad un sovrappeso assunto nel corso dell'anno sul comparto obbligazionario in euro a discapito dell'esposizione obbligazionaria non-Euro.

Di seguito la serie storica del valore delle quote:

Anno	Comparti				
	Garantita	Moneta	Stabilità	Mista	Crescita
31/12/2016	13,217	16,385	19,359	20,188	22,052
31/12/2017	13,254	16,499	19,800	21,403	24,128
31/12/2018	12,953	16,135	19,182	20,132	22,110
31/12/2019	13,193	16,705	20,747	22,759	25,756
31/12/2020	13,152	16,979	21,067	23,364	26,521
31/12/2021	13,200	16,806	22,460	25,961	30,782
31/12/2022	12,488	15,409	20,391	22,810	26,740
31/12/2023	12,830	15,966	21,601	24,692	29,573
31/12/2024	13,161	16,273	22,857	26,791	32,996
31/12/2025	13,363	16,589	23,829	28,945	36,827

(*) Il valore delle quote riportate sono quelle di chiusura di Rendiconto che possono differire da quelle dell'ultima valorizzazione dell'anno.

Di seguito si riportano le performance realizzate negli ultimi cinque anni, calcolate puntualmente sulla quota netta, a confronto con la performance espressa dal benchmark.

Comparto	Riferimento	2021	2022	2023	2024	2025
MONETA	Quota netta	-1,02%	-8,31%	3,61%	1,92%	1,94%
	Benchmark	-0,16%	-9,90%	5,46%	3,01%	3,87%
STABILITA'	Quota netta	6,61%	-9,21%	5,93%	5,81%	4,25%
	Benchmark	5,13%	-9,87%	8,29%	5,32%	3,49%
MISTA	Quota netta	11,12%	-12,14%	8,25%	8,50%	8,04%
	Benchmark	9,68%	-12,21%	12,13%	7,64%	6,10%
CRESCITA	Quota netta	16,07%	-13,13%	10,59%	11,57%	11,61%
	Benchmark	13,53%	-13,38%	15,54%	10,33%	8,28%
GARANTITA (*)	Quota netta	0,36%	-5,39%	2,74%	2,58%	1,53%
	Benchmark	-	-	-	-	-

(*) La linea Garantita dal 2016 non adotta più un benchmark di riferimento.

Con riferimento agli ultimi tre e cinque anni, il rendimento medio annuo composto della quota netta, a confronto con la performance del benchmark, è risultato il seguente:

Comparto	Ultimi 3 anni		Ultimi 5 anni	
	Linea	Benchmark	Linea	Benchmark
Moneta	2,49%	4,11%	-0,47%	0,30%
Stabilità	5,33%	5,68%	2,49%	2,26%
Mista	8,26%	8,59%	4,38%	4,28%
Crescita	11,26%	11,34%	6,78%	6,30%
Garantita (*)	2,28%		0,32%	

(*) La linea Garantita dal 2016 non adotta più un benchmark di riferimento.

4. ANDAMENTO DEL FONDO PENSIONE

In termini di aderenti il Fondo Previdenza Per Te ha registrato un trend negativo con n. 86 posizioni in meno rispetto l'anno precedente:

Tipo adesione	Iscritti al 31/12/2025	Iscritti al 31/12/2024	Variazione	Variazione %
Adesioni Individuali	80.139	80.021	118	0,15%
Adesioni Collettive	5.059	5.263	-204	-3,88%
Totale	85.198	85.284	-86	-0,10%

La possibilità concessa agli aderenti di suddividere la propria posizione individuale su più comparti ("multicomparto"), prevista dalla riforma previdenziale e recepita nel Regolamento del Fondo, comporta che la somma degli iscritti segnalati con riferimento a ciascun comparto risulti superiore al numero complessivo di iscritti al Fondo.

In coerenza con le istruzioni impartite dalla COVIP sulle segnalazioni delle informazioni integrative, l'andamento dell'anno con riguardo alle singole posizioni risulta il seguente:

Comparto	Iscritti al 31/12/2025	Iscritti al 31/12/2024	Variazione	Variazione %
Moneta	8.425	8.290	135	1,63%
Stabilità	17.058	17.051	7	0,04%
Mista	26.373	26.396	-23	-0,09%
Crescita	32.524	32.014	510	1,59%
Garantita	15.629	15.656	-27	-0,17%
Totali	100.009	99.407	602	0,61%

AXA MPS Previdenza Per Te ha registrato un trend positivo del patrimonio passando da 1.211 milioni del 2024 a 1.304 milioni del 2025, con una crescita pari al 7,71%. I flussi dei contributi valorizzati in quote nell'anno in esame, raffrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente e suddivisi per ciascuna linea d'investimento, sono i seguenti:

Comparto	Anno 2025	Anno 2024	Variazione	Variazione %
Moneta	10.320.539	10.909.653	-589.114	-5,40%
Stabilità	21.269.717	21.070.632	199.084	0,94%
Mista	22.190.809	22.187.108	3.701	0,02%
Crescita	27.977.698	25.845.893	2.131.805	8,25%
Garantita	28.330.226	25.306.380	3.023.846	11,95%
Totale	110.088.988	105.319.666	4.769.322	4,53%

Nel periodo in esame il Fondo è stato caratterizzato dalla fase di accumulo e da quella di erogazione.

5. ONERI DI GESTIONE

Nel 2025 i costi sostenuti direttamente a carico del Fondo sono rappresentati dai seguenti importi:

	Moneta	Stabilità	Mista	Crescita	Garantita
Commissioni di gestione	-768.277	-2.424.302	-4.797.948	-6.969.722	-2.219.413
Altri oneri	-4.780	-14.004	-19.482	-24.271	-14.629
Oneri di negoziazione	0	-2.626	-8.370	-13.113	0
Oneri Fiscali	-40	-40	-40	-40	-40
Totale	-773.097	-2.440.972	-4.825.840	-7.007.146	-2.234.082

I costi complessivi sono di seguito rapportati ai contributi complessivi e all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Moneta

Tipologia	31/12/2025	% su contributi	% su attivo netto
Commissioni di gestione	-768.277	-7,44%	-1,06%
Altri oneri	-4.780	-0,05%	-0,01%
Oneri di negoziazione	0	0,00%	0,00%
Oneri fiscali	-40	0,00%	0,00%
Totale	-773.097	-7,49%	-1,07%

Stabilità

Tipologia	31/12/2025	% su contributi	% su attivo netto
Commissioni di gestione	-2.424.302	-11,40%	-1,06%
Altri oneri	-14.004	-0,07%	-0,01%
Oneri di negoziazione	-2.626	-0,01%	0,00%
Oneri fiscali	-40	0,00%	0,00%
Totale	-2.440.972	-11,48%	-1,07%

Mista

Tipologia	31/12/2025	% su contributi	% su attivo netto
Commissioni di gestione	-4.797.948	-21,62%	-1,35%
Altri oneri	-19.482	-0,09%	-0,01%
Oneri di negoziazione	-8.370	-0,04%	0,00%
Oneri fiscali	-40	0,00%	0,00%
Totale	-4.825.840	-21,75%	-1,36%

Crescita

Tipologia	31/12/2025	% su contributi	% su attivo netto
Commissioni di gestione	-6.969.722	-24,91%	-1,54%
Altri oneri	-24.271	-0,09%	-0,01%
Oneri di negoziazione	-13.113	-0,05%	0,00%
Oneri fiscali	-40	0,00%	0,00%
Totale	-7.007.146	-25,05%	-1,54%

Garantita

Tipologia	31/12/2025	% su contributi	% su attivo netto
Commissioni di gestione	-2.219.413	-7,83%	-1,14%
Altri oneri	-14.629	-0,05%	-0,01%
Oneri di negoziazione	0	0,00%	0,00%
Oneri fiscali	-40	0,00%	0,00%
Totale	-2.234.082	-7,89%	-1,15%

6. ADEMPIMENTI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELLA COVIP

Dall'esercizio 2021, a seguito della Delibera COVIP del 13 gennaio 2021, viene predisposto il "Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione di "Previdenza Per Te Fondo Pensione Aperto" e pubblicato nel sito del Fondo pensione, unitamente al rendiconto, così da poter fornire, a seguito dell'avvenuta realizzazione degli adeguamenti prescritti, un quadro esauriente e aggiornato dell'assetto organizzativo societario dedicato alla gestione dei fondi pensione aperti della Società.

7. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

La gestione finanziaria del patrimonio del Fondo, già svolta da AXA Investment Managers, è stata assorbita nell'esercizio 2025 dal gruppo finanziario BNP Paribas Asset Management Group. L'operazione, avviata nell'esercizio 2024 e perfezionatasi in data 1° luglio 2025, è stata valutata 5,1 miliardi di euro, ed ha integrato AXA IM nel Gruppo BNP Paribas, portando alla creazione di un leader europeo dell'asset management con circa 1.500 miliardi di euro di masse gestite. L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie è effettuata dalla Compagnia.

8. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in conflitto di interesse.

9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

In data 1° luglio 2025 è stato nominato il nuovo Responsabile del Fondo Pensione Previdenza per Te Dott. Stefano Pietrolati.

In data 1° settembre 2025 Banca Monte dei Paschi di Siena ha rilanciato l'offerta relativa all'Ops Mediobanca. La banca senese ha ritoccato al rialzo l'offerta pubblica di scambio su Mediobanca inserendo una componente cash nell'ambito dell'operazione: 0,9 euro ad azione che corrispondono a un esborso complessivo di circa 750 milioni. Mps ha poi comunicato di rinunciare alla condizione della soglia del 66,67% a cui era subordinata l'efficacia dell'offerta per Mediobanca, confermando l'obiettivo minimo individuato con una soglia del 35%, raggiunto e superato in data 4 settembre 2025. Alla prima data di chiusura dell'operazione dell'8 settembre 2025, le adesioni raccolte sono risultate pari al 62,3%, consentendo a Banca MPS di prendere il controllo di Mediobanca. Alla data finale di conclusione dell'operazione, 24 settembre 2025, la percentuale di adesione si è attestata all'86,3% affermando il successo completo dell'operazione.

10.I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) introduce aggiornamenti alla disciplina della previdenza complementare, con impatti su fiscalità, accumulo e modalità di erogazione delle prestazioni dei fondi pensione. Molte novità, alcune delle quali indicate come operative dal 1° luglio 2026, intervengono sul quadro di riferimento del D.lgs. 252/2005, con l'obiettivo di razionalizzare alcune regole e ampliare le opzioni a disposizione degli aderenti.

Deducibilità fiscale dei contributi

A partire dal 2026, il limite massimo annuo di deducibilità fiscale dei contributi versati alla previdenza complementare viene innalzato da € 5.165 a € 5.300. Il nuovo tetto riguarda la somma complessiva dei versamenti (lavoratore e, se previsto, datore di lavoro) e conferma la deducibilità come principale leva di incentivo alla previdenza integrativa.

Contributo datoriale e trasferimento tra fondi

Vengono riviste le regole sulla trasferibilità della posizione individuale tra forme pensionistiche complementari, con l'eliminazione di alcune limitazioni che incidavano sulla maturazione e portabilità del contributo datoriale.

In base alla nuova formulazione, il diritto alla contribuzione del datore di lavoro può essere trasferito anche verso fondi pensione aperti o PIP, ampliando la libertà di scelta dell'aderente in caso di cambio forma pensionistica.

Prestazioni pensionistiche della previdenza complementare

La disciplina delle prestazioni viene aggiornata con l'obiettivo di rendere più flessibile la fase di erogazione.

Quota erogabile in capitale

La parte liberamente richiedibile in forma di capitale viene innalzata al 60% del montante accumulato, rispetto al precedente limite ordinario del 50%. Parallelamente viene introdotta la possibilità di accedere a rendite gestite direttamente dal Fondo Pensione, opzione che assicura, tra l'altro, che in caso di morte il montante residuo possa essere destinato ai beneficiari indicati dall'aderente.

Modalità di erogazione della prestazione

Sono introdotte nuove modalità di erogazione, tra cui:

- Rendita a durata definita, corrisposta per un numero di anni pari alla speranza di vita residua dell'aderente;
- Prelievi liberamente determinabili, entro limiti collegati alla rendita a durata definita;
- Erogazione frazionata del montante, per un periodo non inferiore a cinque anni.

Le diverse opzioni possono prevedere regimi fiscali differenti, in funzione della modalità di erogazione e dell'anzianità di partecipazione.

Adesione automatica e silenzio-assenso

Dal 1° luglio 2026, per i lavoratori neoassunti è prevista l'adesione automatica a una forma pensionistica complementare, salvo rinuncia esplicita entro 60 giorni. Il meccanismo di silenzio-assenso riguarda anche l'avvio dei versamenti contributivi, sia a carico del lavoratore sia del datore di lavoro, secondo quanto applicabile.

Assegnazione del comparto di default

Per le adesioni non esplicite al fondo pensione, si prevede che gli investimenti vengano effettuati con logiche "life-cycle" o comunque in linee di investimento coerenti con l'età anagrafica dell'aderente.

Parametri di extra deducibilità

La legge aggiorna il meccanismo di "extra deducibilità" previsto per chi ha iniziato a lavorare dopo il 2007 e non ha sfruttato negli anni precedenti il massimo deducibile. In sintesi:

- L'eventuale quota non dedotta nei primi cinque anni di adesione può essere recuperata nei periodi successivi;
- L'utilizzo è consentito entro un limite massimo annuo di € 7.950.

Trasferimento del TFR e obblighi d'impresa

La disciplina del TFR non destinato alla previdenza complementare viene aggiornata ampliando l'ambito applicativo del Fondo di Tesoreria INPS. Per le imprese di maggiori dimensioni si estendono gli obblighi di versamento al Fondo anche per le quote di TFR non conferite ai fondi pensione. L'ampliamento introduce criteri basati sulla media dei dipendenti e prevede specifici adempimenti informativi a carico dei datori di lavoro.

11. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2026 sarà ancora condizionato dalla geopolitica, in particolare dagli sviluppi legati all'escalation in Medio Oriente con l'attacco all'Iran da parte degli Stati Uniti ed Israele che potrebbero, se prolungati nel tempo comportare nuove spinte inflattive e potenziali recessioni nelle maggiori economie internazionali, dall'incertezza sulle nuove politiche economiche (sempre più orientate verso protezionismi di sistema), da una sostanziale stabilità dei tassi d'interesse (in particolare quelli dell'Area EURO in cui l'inflazione è attualmente posizionata nell'area target), da un probabile rallentamento dei principali mercati azionari dopo il rally positivo degli ultimi diciotto mesi.

La previdenza integrativa in Italia nel 2026 evidenzierà un'importante svolta grazie alla Legge di Bilancio, che trasforma la pensione complementare da semplice opzione a una quasi-necessità strutturale. Il 2026 si caratterizza per l'introduzione del "silenzio-assenso" per i neoassunti e per una maggiore flessibilità nelle modalità di erogazione dei fondi, con l'obiettivo di sostenere il reddito dei pensionati futuri in un contesto demografico sfavorevole.

Considerando i suddetti scenari, la gestione sarà orientata al raggiungimento e possibilmente miglioramento dei benchmark di mercato, rispettando la filosofia di base che caratterizza ogni linea d'investimento.

Roma, 20 marzo 2026

Il Responsabile del
Fondo Pensione Aperto
Previdenza per Te
Stefano PIETROLATI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'SP' or similar initials.

Per Il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:09

RENDICONTO ANNUALE – FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo – Comparto Moneta

		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti	72.981.951	68.368.210
	a) Depositi bancari	1.879.395	2.021.384
	a.2) Conto di liquidità	1.685.775	1.959.513
	a.3) Conto del gestore	179.209	45.826
	a.4) Conto polizze invalidità e premorienza		
	a.5) Conti in divisa	14.411	16.046
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	21.181.964	19.308.699
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	49.285.887	46.596.937
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	151.937	107.695
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	482.767	333.495
	o) Proventi maturati e non riscossi		
20	Garanzie di risultato acquisite dalle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		558.124
	TOTALE ATTIVITA'	72.981.951	68.926.333
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	199.978	191.741
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
	e) Oneri maturati e non liquidati	199.978	191.741
	f) Contributi da regolare		
40	Debiti di imposta	278.694	
	TOTALE PASSIVITA'	478.672	191.741
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	72.503.279	68.734.593
	CONTI D'ORDINE	85.228	215.003

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo - Comparto Moneta

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	2.530.108	1.813.025
a) Contributi per le prestazioni	5.456.199	4.926.613
b) Anticipazioni	-426.501	-600.077
c) Trasferimenti e riscatti	746.564	1.470.851
d) Trasformazione in rendita	-91.013	-222.644
e) Erogazioni in forma di capitale	-3.154.769	-3.761.402
f) Premi per prestazioni accessorie	-373	-315
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
20 Risultato delle gestione finanziaria	2.388.199	2.247.073
a) Dividendi ed interessi	266.777	167.279
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.121.373	2.079.858
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Bolli su estratto conto	-40	-38
g) Sopravvenienze	89	-26
30 Oneri di gestione	-881.104	-844.907
a) Società di gestione	-876.324	-841.572
a.1) per commissioni a carico del fondo	-768.277	-730.518
a.2) per commissioni a carico aderenti	-108.048	-111.055
b) Altri oneri	-4.780	-3.335
b.1) compensi al Dirigente Responsabile	-2.317	-817
b.2) compensi all'Organismo di Sorveglianza		
b.3) contributo di vigilanza	-2.463	-2.517
Proventi	10.177	10.569
a) Proventi per commissioni a carico aderenti	10.177	10.569
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+20+30)	4.047.380	3.225.760
50 Imposta sostitutiva	-278.694	-255.575
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (40+50)	3.768.686	2.970.185

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:12

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo – Comparto Stabilità

		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti	231.126.822	217.351.185
	a) Depositi bancari	5.863.710	3.637.651
	a.2) Conto di liquidità	3.489.147	3.277.557
	a.3) Conto del gestore	2.251.731	193.707
	a.4) Conto polizze invalidità e premorienza		
	a.5) Conti in divisa	122.832	166.387
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	96.105.996	104.359.654
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati	27.006.789	21.637.626
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	100.229.274	85.883.498
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	840.996	845.844
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.080.057	986.912
	o) Proventi maturati e non riscossi		
20	Garanzie di risultato acquisite dalle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	231.126.822	217.351.185
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	633.736	604.545
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
	e) Oneri maturati e non liquidati	633.736	604.545
	f) Contributi da regolare		
40	Debiti di imposta	2.169.778	1.039.662
100	TOTALE PASSIVITA'	2.803.515	1.644.207
	Attivo netto destinato alle prestazioni	228.323.307	215.706.978
	CONTI D'ORDINE	225.129	558.023

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo - Comparto Stabilità

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	3.733.648	391.006
a) Contributi per le prestazioni	14.076.756	13.431.825
b) Anticipazioni	-1.607.695	-1.934.296
c) Trasferimenti e riscatti	-2.134.616	-3.282.711
d) Trasformazione in rendita	-248.172	-559.544
e) Erogazioni in forma di capitale	-6.350.650	-7.263.027
f) Premi per prestazioni accessorie	-1.976	-1.242
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
20 Risultato delle gestione finanziaria	13.770.894	16.684.917
a) Dividendi ed interessi	3.220.421	3.247.620
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.550.158	13.437.298
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Bolli su estratto conto	-40	-38
g) Sopravvenienze	355	38
30 Oneri di gestione	-2.741.520	-2.647.369
a) Società di gestione	-2.727.516	-2.638.149
a.1) per commissioni a carico del fondo	-2.424.302	-2.320.038
a.2) per commissioni a carico aderenti	-303.214	-318.111
b) Altri oneri	-14.004	-9.219
b.1) compensi al Dirigente Responsabile	-7.288	-2.596
b.2) compensi all'Organismo di Sorveglianza		
b.3) contributo di vigilanza	-6.715	-6.624
Proventi	23.085	28.705
a) Proventi per commissioni a carico aderenti	23.085	28.705
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+20+30)	14.786.108	14.457.260
50 Imposta sostitutiva	-2.169.778	-2.618.864
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (40+50)	12.616.329	11.838.396

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:14

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo – Comparto Mista

		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti	362.410.958	335.768.363
	a) Depositi bancari	7.246.177	2.791.971
	a.2) Conto di liquidità	2.496.539	2.507.600
	a.3) Conto del gestore	4.486.057	85.812
	a.4) Conto polizze invalidità e premorienza		
	a.5) Conti in divisa	263.581	198.560
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	69.703.364	81.187.964
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati	81.804.719	67.055.830
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	201.599.893	182.768.350
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	930.370	1.054.513
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.126.436	909.735
	o) Proventi maturati e non riscossi		
20	Garanzie di risultato acquisite dalle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	362.410.958	335.768.363
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	1.264.400	1.194.269
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
	e) Oneri maturati e non liquidati	1.264.400	1.194.269
	f) Contributi da regolare		
40	Debiti di imposta	6.571.874	2.734.551
	TOTALE PASSIVITA'	7.836.274	3.928.820
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	354.574.684	331.839.543
	CONTI D'ORDINE	786.731	840.630

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo - Comparto Mista

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-3.104.964	-6.729.968
a) Contributi per le prestazioni	16.790.785	16.428.597
b) Anticipazioni	-2.876.030	-2.543.364
c) Trasferimenti e riscatti	-8.404.965	-9.494.092
d) Trasformazione in rendita	-825.273	-870.090
e) Erogazioni in forma di capitale	-7.785.311	-10.247.925
f) Premi per prestazioni accessorie	-4.171	-3.093
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
20 Risultato delle gestione finanziaria	37.686.946	36.974.299
a) Dividendi ed interessi	5.896.534	6.084.794
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	31.790.305	30.889.595
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Bolli su estratto conto	-40	-38
g) Sopravvenienze	147	-52
30 Oneri di gestione	-5.304.677	-5.109.583
a) Società di gestione	-5.285.195	-5.097.271
a.1) per commissioni a carico del fondo	-4.797.948	-4.591.501
a.2) per commissioni a carico aderenti	-487.246	-505.770
b) Altri oneri	-19.482	-12.312
b.1) compensi al Dirigente Responsabile	-11.269	-4.018
b.2) compensi all'Organismo di Sorveglianza		
b.3) contributo di vigilanza	-8.213	-8.295
Proventi	29.710	35.095
a) Proventi per commissioni a carico aderenti	29.710	35.095
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+20+30)	29.307.015	25.169.843
50 Imposta sostitutiva	-6.571.874	-6.259.117
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (40+50)	22.735.142	18.910.726

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:16

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo – Comparto Crescita

		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti	467.527.355	421.151.242
	a) Depositi bancari	5.802.103	4.689.308
	a.2) Conto di liquidità	2.002.699	2.961.866
	a.3) Conto del gestore	3.750.239	1.587.783
	a.4) Conto polizze invalidità e premorienza		
	a.5) Conti in divisa	49.165	139.658
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	34.132.113	49.464.020
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati	127.679.629	102.632.472
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	298.039.487	262.600.153
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	481.288	600.197
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.392.735	1.165.091
	o) Proventi maturati e non riscossi		
20	Garanzie di risultato acquisite dalle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	467.527.355	421.151.242
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	1.863.208	1.704.352
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
	e) Oneri maturati e non liquidati	1.863.208	1.704.352
	f) Contributi da regolare		
40	Debiti di imposta	11.828.858	6.940.523
	TOTALE PASSIVITA'	13.692.066	8.644.875
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	453.835.289	412.506.367
	CONTI D'ORDINE	713.618	840.730

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo - Comparto Crescita

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-5.444.666	-5.748.046
a) Contributi per le prestazioni	21.252.989	20.088.052
b) Anticipazioni	-3.867.092	-4.162.292
c) Trasferimenti e riscatti	-14.932.533	-12.328.974
d) Trasformazione in rendita	-751.079	-840.636
e) Erogazioni in forma di capitale	-7.142.692	-8.501.223
f) Premi per prestazioni accessorie	-4.258	-2.973
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
20 Risultato delle gestione finanziaria	66.207.628	60.054.883
a) Dividendi ed interessi	6.983.306	7.061.417
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	59.224.380	52.993.520
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Bolli su estratto conto	-40	-48
g) Sopravvenienze	-18	-6
30 Oneri di gestione	-7.644.273	-7.178.087
a) Società di gestione	-7.620.002	-7.163.518
a.1) per commissioni a carico del fondo	-6.969.722	-6.514.507
a.2) per commissioni a carico aderenti	-650.280	-649.011
b) Altri oneri	-24.271	-14.570
b.1) compensi al Dirigente Responsabile	-14.229	-4.993
b.2) compensi all'Organismo di Sorveglianza		
b.3) contributo di vigilanza	-10.043	-9.577
Proventi	39.092	39.185
a) Proventi per commissioni a carico aderenti	39.092	39.185
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+20+30)	53.157.781	47.167.935
50 Imposta sostitutiva	-11.828.858	-10.562.387
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (40+50)	41.328.922	36.605.548

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:18

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo – Comparto Garantita

		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti	195.674.263	181.782.692
	a) Depositi bancari	7.697.746	6.014.769
	a.2) Conto di liquidità	6.300.372	5.807.354
	a.3) Conto del gestore	1.376.201	191.733
	a.4) Conto polizze invalidità e premorienza		
	a.5) Conti in divisa	21.173	15.682
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	124.862.043	112.132.762
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	61.700.125	62.627.872
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi		38.400
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.414.348	968.889
	o) Proventi maturati e non riscossi		
20	Garanzie di risultato acquisite dalle posizioni individuali	9.643.849	10.945.713
30	Crediti di imposta		520.649
	TOTALE ATTIVITA'	205.318.112	193.249.053
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.643.849	10.945.713
30	Passività della gestione finanziaria	578.929	546.427
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
	e) Oneri maturati e non liquidati	578.929	546.427
	f) Contributi da regolare		
40	Debiti di imposta	451.787	
	TOTALE PASSIVITA'	10.674.565	11.492.139
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	194.643.547	181.756.914
	CONTI D'ORDINE	660.743	304.391

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo - Comparto Garantita

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	10.335.446	4.515.667
a) Contributi per le prestazioni	18.680.239	16.993.267
b) Anticipazioni	-1.272.630	-1.273.783
c) Trasferimenti e riscatti	3.683.710	-897.945
d) Trasformazione in rendita	-910.452	-427.963
e) Erogazioni in forma di capitale	-9.844.264	-9.876.405
f) Premi per prestazioni accessorie	-1.157	-1.503
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
20 Risultato delle gestione finanziaria	5.503.087	7.288.549
a) Dividendi ed interessi	107.591	161.049
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.395.282	7.127.604
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Bolli su estratto conto	-40	-43
g) Sopravvenienze	254	-61
30 Oneri di gestione	-2.523.351	-2.421.318
a) Società di gestione	-2.508.722	-2.410.517
a.1) per commissioni a carico del fondo	-2.219.413	-2.104.164
a.2) per commissioni a carico aderenti	-289.309	-306.353
b) Altri oneri	-14.629	-10.800
b.1) compensi al Dirigente Responsabile	-6.133	-2.168
b.2) compensi all'Organismo di Sorveglianza		
b.3) contributo di vigilanza	-8.496	-8.633
Proventi	23.238	28.429
a) Proventi per commissioni a carico aderenti	23.238	28.429
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+20+30)	13.338.420	9.411.328
50 Imposta sostitutiva	-451.787	-748.776
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (40+50)	12.886.633	8.662.552

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:21

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO del Rendiconto Annuale
Fondo Pensione Previdenza per Te

INFORMAZIONI GENERALI

a) **Principali caratteristiche strutturali del Fondo Pensione “Previdenza Per Te – Fondo Pensione Aperto”**

Il Fondo Pensione a contribuzione definita “Previdenza per Te”, è stato istituito, ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. n. 124/93 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 agosto 1998, mediante la formazione di un patrimonio di destinazione, separato ed autonomo, con gli effetti di cui all’art. 2117 del Codice Civile.

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di erogare agli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

Con provvedimento del 22 luglio 1998 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato il Regolamento del Fondo ed ha autorizzato la costituzione e l’esercizio dell’attività del Fondo, iscrivendolo al n. 5 dell’Albo tenuto dalla stessa Commissione. Il Fondo è stato ceduto in data 18.10.2007, con efficacia 08.01.2008, ad AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., con sede legale a Roma in Via Aldo Fabrizi n. 9, che lo gestisce, giusta autorizzazione COVIP del 20 dicembre 2007.

La custodia del patrimonio del Fondo è affidata a State Street Bank GmbH, con sede della Succursale Italia in Via Ferrante Aporti, 10 20125 Milano, con la quale è stata stipulata apposita convenzione.

Per l’erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie provvede direttamente la Compagnia di assicurazioni AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. con sede in Roma, Via Aldo Fabrizi n. 9, attuale gestore del Fondo a seguito della cessione dello stesso da parte della Banca MPS, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, sentita l’IVASS, con provvedimento in data 20.12.2007.

La gestione finanziaria del Fondo è affidata ad AXA IM (assorbita nell’esercizio 2025 dal gruppo finanziario BNP Paribas Asset Management Group), con apposita delega di gestione, le cui condizioni economiche sono in linea con quelle praticate dal mercato.

Il patrimonio del Fondo è articolato nelle seguenti cinque linee d’investimento:

- comparto Moneta;
- comparto Stabilità;
- comparto Mista;
- comparto Crescita;
- comparto Garantita.

A decorrere dal 1° luglio 2025 il Responsabile del Fondo è il dott. Stefano Pietrolati, che è subentrato al dott. Flavio De Benedictis.

Per tutti i comparti i dati esposti nel Rendiconto sono comparabili con quelli dell’esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Tali criteri sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del comparto e non vi sono incertezze che generino dubbi nel periodo successivo di 12 mesi.

b) Criteri di valutazione delle attività e delle passività del Fondo Pensione

Il Rendiconto del Fondo è redatto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, deliberate in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel Supplemento ordinario n. 122 della Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14 luglio 1998 e successive modificazioni e integrazioni e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Il rendiconto del Fondo è costituito da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa redatti separatamente per ciascun comparto d'investimento del Fondo e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il Conto Economico registra non solo il risultato reddituale, ma anche le variazioni che scaturiscono dalla raccolta dei contributi e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni in forma di capitale o di rendita vitalizia. In tal modo, si tiene conto del fatto che i Fondi Pensione sono strutturati "a capitale variabile", pertanto il numero di quote, che esprime la consistenza del Fondo, varia continuamente nel tempo.

L'attività del Fondo Pensione si caratterizza per una gestione articolata in due fasi, che in generale sono contemporaneamente in vita:

- la prima di accumulo, nella quale il Fondo raccoglie i contributi di ciascun aderente e li investe;
- la seconda di erogazione, nella quale il Fondo eroga agli aderenti che ne hanno conseguito il diritto, tramite una compagnia di assicurazione, una rendita vitalizia risultante dalla conversione della posizione individuale accumulata per ciascun aderente.

Per ogni voce è indicato il corrispettivo importo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

b.1) Valutazione degli investimenti

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione delle attività e passività del Fondo, rispetto al precedente esercizio.

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti per le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari, le relative voci dei Rendiconti sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del Rendiconto, come previsto dai dettami contabili riportati negli OIC di riferimento, relativi agli investimenti in strumenti finanziari, sono redatte includendo le operazioni negoziate, anche se non ancora regolate, utilizzando, in contropartita, le voci "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria".

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Nell'esercizio in esame i criteri d'individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni degli strumenti finanziari quotati sono stati i seguenti:

- obbligazionario: obbligazioni domestiche, MOT (Mercato Obbligazionario Titoli) prezzo ufficiale, obbligazioni estere, Borse estere, prezzi forniti da Bloomberg;
- azionario: azioni domestiche, MTA (Mercato Titoli Azionario) prezzo ufficiale, azioni estere, Borse Estere, prezzi forniti da Bloomberg;
- quote di OICR: al fine di rappresentare con maggiore trasparenza la valutazione delle quote dei fondi comuni d'investimento detenuti dal Fondo Pensione per i quali non è dovuta alcuna commissione alla società emittente, viene utilizzato l'ultimo valore ufficiale giornaliero pubblicato sulla stampa, con contestuale calcolo ed appostazione quotidiana di un rateo attivo delle commissioni oggetto di rimborso;
- le attività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti correnti alla data dell'ultima chiusura del mese di dicembre 2025, utilizzando la rilevazione ufficiale effettuata dalla Banca Centrale Europea (BCE).

c) Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi

Gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nel rispetto del principio della competenza indipendentemente dalla data del pagamento e dell'incasso.

I criteri e le procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del Prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo Pensione, sono i seguenti:

c.1) Proventi

Calcolo degli interessi attivi sui titoli per competenza del periodo con contropartita ratei attivi. Calcolo degli interessi attivi sui conti correnti per competenza del periodo con contropartita ratei attivi alle valorizzazioni quindicinali e con imputazione diretta ai conti correnti stessi alla fine del trimestre.

L'accertamento per competenza dei proventi relativi alle commissioni annuali a carico degli aderenti, calcolate con i criteri di cui al successivo punto c.2), trova la sua appostazione nel Rendiconto alla voce di Conto Economico: Proventi – a) Proventi per commissioni a carico degli aderenti, in contropartita della voce 10 – o) Proventi maturati e non riscossi, dello Stato Patrimoniale.

c.2) Oneri

Commissioni di gestione: calcolate in percentuale sul valore del patrimonio netto di ciascun comparto con rilevazione quotidiana del rateo, come previsto dall'art.8, comma 1, punto b.2) del Regolamento.

Imposta sostitutiva: calcolata sulla base della normativa vigente (rappresentata dalla Circolare del 13/02/2015 n. 2 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa, riguardante disposizioni in materia di previdenza complementare. Articolo 1, commi 621, 622, 624 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 legge di stabilità 2015), applicando un'aliquota del 20,00% sul risultato netto maturato per ciascun periodo d'imposta.

I proventi subiscono una tassazione effettiva al 12,50% qualora siano riferibili alle obbligazioni ed altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati nonché delle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”.

Nel caso di risultato negativo maturato nel periodo d’imposta, esso è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d’imposta successivi, per l’intero importo che trova in essi capienza o utilizzato in tutto o in parte dal Fondo in diminuzione del risultato di gestione di altre linee di investimento da esso gestite, a partire dal medesimo periodo d’imposta in cui è maturato il risultato negativo, riconoscendo il relativo importo a favore del comparto di investimento che ha maturato il risultato negativo.

Commissioni di gestione a carico degli aderenti sono state calcolate nella misura fissa prevista pari ad euro 25,00 (vedi art.8, comma 1, punto b.1, del Regolamento del Fondo) per ogni aderente attivo al 01 gennaio 2025 o entrato nel corso dell’anno 2025.

d) Categorie e composizione degli aderenti

Con l’entrata in vigore del D.Lgs. 252/05 si è ampliata la platea dei potenziali aderenti al Fondo, in quanto tutti i lavoratori dipendenti possono scegliere liberamente la forma di previdenza complementare. Il Fondo Previdenza per Te, inoltre, recependo la possibilità offerta dal legislatore ha da subito introdotto nel proprio Regolamento la possibilità di scelta “multicomparto” al fine di consentire agli aderenti una scelta ancor più personalizzata dell’investimento.

Con riguardo alle posizioni accese per singolo comparto l’andamento nel corso dell’anno è risultato il seguente:

Comparto	Iscritti al 31/12/2025	Iscritti al 31/12/2024	Variazione
Moneta	8.425	8.290	135
Stabilità	17.058	17.051	7
Mista	26.373	26.396	-23
Crescita	32.524	32.014	510
Garantita	15.629	15.656	-27
Totali	100.009	99.407	602

Il saldo è determinato considerando le adesioni, i riscatti, i trasferimenti tra fondi e le conversioni di Comparto effettuati nel periodo.

e) Suddivisione in quote dell’attivo netto destinato alle prestazioni

Nel periodo in esame, rispetto all’esercizio precedente, non sono intervenute variazioni ai criteri di suddivisione in quote dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

COMPARTO MONETA

Nota Integrativa – Fase di Accumulo

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa.

2. COMPARTO MONETA - ANDAMENTO DELLE QUOTE

L'andamento delle quote del comparto Moneta è rappresentato nella seguente tabella:

Comparto Moneta	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.223.780,719	68.734.593
Quote emesse	626.525,774	10.320.913
Quote annullate	-479.907,276	-7.888.676
Quote in essere alla fine dell'anno (*)	4.370.399,217	72.503.279

(*) pari al saldo della Voce 100 – Attivo netto destinato alle prestazioni: non è una somma in quanto i controvalori delle quote emesse ed annullate sono calcolati ai prezzi correnti.

Le quote emesse comprendono i contributi valorizzati nel periodo e le conversioni di comparto in entrata ed i trasferimenti da altri fondi.

Le quote annullate comprendono le conversioni di comparto in uscita, le anticipazioni, i riscatti, i trasferimenti ad altri fondi, il pagamento delle commissioni annuali a carico degli aderenti, relative all'esercizio 2025, sulla base di quanto previsto dall'art.15, lett. b1) del Regolamento e il pagamento dei premi per le polizze accessorie d'invalidità e premorienza.

3. COMPARTO MONETA Informazioni sullo Stato Patrimoniale – FASE DI ACCUMULO ATTIVITÀ

3.1 Investimenti

Alla data del 31 dicembre 2025 i titoli presenti in portafoglio sono i seguenti:

Tabella 1

Descrizione	Valuta di emissione	Nominale o quantità	Valore di Mercato al 31/12/2025	Quota sul Totale delle attività
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/33	EURO	104.384	103.904	0,15%
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/03/41	EURO	141.260	148.031	0,21%
BONOSY OBLIG DEL ESTADO 1,25% 31/10/2030	EURO	211.000	197.922	0,28%
BONOSY OBLIG DEL ESTADO 1,40% 30/04/28	EURO	135.000	132.593	0,19%
BONOSY OBLIG DEL ESTADO 3,25% 30/04/34	EURO	385.000	388.219	0,55%
BONOSY OBLIG DEL ESTADO 3,9% 30/07/2039	EURO	184.000	189.537	0,27%
BOT ZC 14/04/2026	EURO	3.000.000	2.983.290	4,23%
BOT ZC 29/05/2026	EURO	3.050.000	3.025.021	4,29%
BTP 3,35% 01/07/2029	EURO	275.000	282.123	0,40%
BTP 3,65% 01/08/2035	EURO	307.000	311.881	0,44%
BTP 3,85% 01/02/2035	EURO	402.000	415.990	0,59%
BTP 4,10% 30/04/2046	EURO	238.000	237.286	0,34%
BTP 5% 01/08/39	EURO	513.000	578.972	0,82%
BTP 6% 01/05/31	EURO	171.000	197.744	0,28%
BTPS4 3/4 09/28	EURO	114.000	120.851	0,17%
BUBILL ZC 18/03/2026	EURO	1.600.000	1.593.648	2,26%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 0% 15/11/28	EURO	202.777	190.616	0,27%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5% 15/02/35	EURO	2.041.646	1.989.502	2,82%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5% 15/08/46	EURO	359.753	313.316	0,44%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4% 04/01/37	EURO	72.946	79.984	0,11%
DTB ZC 30/03/2026	EURO	2.000.000	1.990.560	2,82%
ES-GOVGE 31 98/29 6%	EURO	111.112	123.119	0,17%
FINNISH GOVERNMENT 0,125% 15/04/36	EURO	173.000	126.029	0,18%
FINNISH GOVERNMENT 3,00% 15/09/33	EURO	273.000	273.579	0,39%
FRENCH T-BILL ZC 09/04/26	EURO	712.704	708.798	1,01%
FRTR 1,75 06/25/39	EURO	973.488	759.710	1,08%
FRTR 5,5% 25/04/29	EURO	440.014	481.081	0,68%
NETHERLANDS GOVERNMENT 0% 15/07/30	EURO	145.365	130.004	0,18%
REPUBLIC OF AUSTRIA 4,15% 15/03/2037	EURO	137.000	148.413	0,21%
REPUBLIC OF AUSTRIA 2,90% 20/02/33	EURO	269.000	269.422	0,38%
SPAIN LETRAS DEL TESORO ZC 03/06/26	EURO	2.700.000	2.690.820	3,82%
AXA IM FIIS US Corporate Intermediate Bonds M Ca	EURO	27.367	2.833.032	4,02%
AXA WF EM SD Bonds M (H) EUR	EURO	77.461	8.846.821	12,55%
AXA WF Euro Cdt Short Duration	EURO	35.039	5.490.611	7,79%
AXA WF EURO CREDIT INVESTMENT GRADE M SHARE	EURO	95.280	14.737.910	20,91%
AXA WF EURO INFLATION BONDS M SHARE	EURO	20.603	3.201.912	4,54%
AXA WF US Credit Short Duration IGM (H) EUR	EURO	49.331	5.399.771	7,66%
AXA WF US SDHY Bonds M (H) EUR	EURO	71.880	8.775.829	12,45%
Totale generale(*)			70.467.851	100,00%

(*) Pari alla somma dei saldi delle Voci 10c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, 10d) Titoli di debito quotati, 10e) Titoli di capitale quotati, 10f) Titoli di debito non quotati, 10g) Titoli di capitale non quotati e 10h) Quote di OICR, dell'attivo.

Alla data del 31 dicembre 2025 le operazioni di vendita titoli e negoziazione divisa risultano tutte regolate.

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica e per valuta alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente:

Tabella 2 (*): Titoli di debito, capitale e Quote di OICR.

Paese	Ripartizione %	
Titoli di debito	67.099.391	100,00%
Italia	10.797.966	16,09%
Altri Paesi EU	31.276.122	46,61%
Stati Uniti	15.801.192	23,55%
Giappone	89.901	0,13%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	9.134.210	13,61%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Titoli di capitale	0	0,00%
Italia	0	0,00%
Altri Paesi EU	0	0,00%
Stati Uniti	0	0,00%
Giappone	0	0,00%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	0	0,00%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Totale (**)	67.099.391	100,00%

(*) La tabella 2 è stata compilata considerando anche gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR.

(**) La somma del totale dei titoli di capitale non coincide con il totale della tabella n.1 in quanto non si tiene conto della liquidità detenuta attraverso le quote di OICR.

Tabella 3 (*)

La tabella non viene rappresentata in quanto in portafoglio non risultano presenti titoli in valuta pertanto non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

La durata media finanziaria (duration) dei titoli di debito presenti in portafoglio, alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 3,1.

Il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, negoziati nel corso dell'esercizio 2025, è determinato dai seguenti importi:

Tabella 4

Tipologia (*)	Acquisti	Vendite	Totale Volumi Negoziati
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionali con vita residua <= 6 mesi	26.695.397	26.894.838	53.590.235
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionali con vita residua > 6 mesi	3.823.950	1.895.118	5.719.068
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0	0
Quote di OICR	15.135.321	14.425.554	29.560.875
Strumenti derivati quotati	0	0	0
Strumenti derivati non quotati	0	0	0
Totale	45.654.668	43.215.510	88.870.178

(*) per i titoli obbligazionari si fa riferimento al corso secco.

Ratei e risconti attivi: la voce pari a euro 151.937 rappresenta il rateo interessi sui titoli e su c/c alla data del 31 dicembre 2025, come indicato al punto c.1) delle informazioni generali.

Altre attività della gestione finanziaria: la voce rappresenta il credito verso la Compagnia per i contributi relativi alla seconda quindicina di dicembre 2025.

3.2 Crediti di imposta

Al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati crediti d'imposta.

PASSIVITÀ

3.3 Passività della gestione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2025 le operazioni di acquisto titoli e negoziazione divisa risultano tutte regolate.

Nel Rendiconto, tra le passività, sono dettagliate le seguenti voci:

30e) Oneri maturati e non liquidati: per rappresentare il debito maturato e non liquidato alla data del 31 dicembre 2025 relativo alle commissioni di gestione riferite al quarto trimestre dell'esercizio ed a quelle a carico degli aderenti ed è pari ad euro 199.978.

3.4 Debiti di imposta

La voce "debiti di imposta" al 31 dicembre 2025 è pari a euro 278.694 e rappresenta il debito relativo alle imposte sui redditi nella misura del 20,00% del risultato netto di gestione maturato nel periodo, calcolato secondo la normativa fiscale vigente.

I conti d'ordine rappresentano le prestazioni in rendita in corso di erogazione alle quali viene sommato la quota parte relativa alla specifica linea del valore nominale delle azioni MEFOP in possesso del fondo.

4. COMPARTO MONETA Informazioni sul Conto Economico – FASE DI ACCUMULO

4.1 Saldo della gestione previdenziale

Tabella 5

Gestione previdenziale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
a) Contributi per le prestazioni	5.456.199	4.926.613
b) Anticipazioni	-426.501	-600.077
c) Trasferimenti e riscatti	746.564	1.470.851
d) Trasformazione in rendita	-91.013	-222.644
e) Erogazioni in forma di capitale	-3.154.769	-3.761.402
f) Premi per prestazioni accessorie	-373	-315
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
Totale	2.530.108	1.813.025

Nella rappresentazione analitica la sottovoce a) comprende i contributi avvalorati nel periodo mentre la sottovoce c) comprende il saldo delle conversioni di comparto tra quelli in entrata e quelli in uscita, il saldo dei trasferimenti da altri fondi e ad altri fondi ed infine, i riscatti volontari per cessazione dell'attività lavorativa.

4.2 Risultato della gestione finanziaria

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione alla data del 31 dicembre 2025, delle voci 20a) Dividendi e interessi e 20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

Tabella 6

Voci/Valori	Dividendi e interessi al 31/12/2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie al 31/12/2025
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	231.379	143.875
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitali quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitali non quotati	0	0
Depositi Bancari	22.459	0
Quote di O.I.C.R.	0	1.992.123
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	-1.685
Totale	253.837	2.134.313
Oneri di Negoziazione	0	0
Totale	253.837	2.134.313

Al risultato della gestione finanziaria sono inoltre state imputate le seguenti voci:

- 20f) bolli su estratto conto, che ammontano ad euro -40;
- 20g) sopravvenienze, che risultano pari ad euro 89.

4.3 Oneri di gestione

a) Società di gestione

Rappresentati dalle commissioni di gestione (le quali non prevedono provvigioni d'incentivo) a favore della Compagnia e dagli oneri direttamente a carico degli aderenti che sono, alla data del 31 dicembre 2025, così suddivisi:

Commissioni di gestione	
A carico del patrimonio del comparto d'investimento	768.277
A carico degli aderenti	108.048
Totale (*)	876.324

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30 a) Società di gestione.

b) Altri oneri

In ottemperanza alle norme previste dal D.Lgs. 252/05 (nomina del Responsabile del Fondo e dei membri dell'Organismo di Sorveglianza, esterni alla compagine aziendale) si riportano i dati relativi ai compensi a carico del Fondo ed il Contributo di vigilanza.

Altri oneri	
Compensi al Responsabile del Fondo	2.317
Compensi all'Organismo di Sorveglianza	
Contributo di vigilanza	2.463
Totale (*)	4.780

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30 b) Altri oneri

4.4 Imposta sostitutiva

Per l'esercizio 2025 l'imposta sostitutiva, di cui all'art.17, comma 1, del D.Lgs. 252/05 risulta a debito del Fondo per il comparto in esame ed è pari ad euro 278.694, come risulta dalla Voce 50) Imposta sostitutiva del Conto Economico.

4.5 Proventi

La voce Proventi per commissioni a carico degli aderenti rappresenta il ricavo, relativo alle commissioni annuali di cui all'art.15, comma 1, lett. b1) del Regolamento calcolate con i criteri descritti al punto c.1) delle Informazioni generali e quello registrato per le commissioni effettivamente percepite a fronte delle spese, sempre a carico degli aderenti, di cui al medesimo art. 15, comma 1, lett. a) ed è pari ad euro 10.177.

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:23

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

COMPARTO STABILITÀ

Nota Integrativa – Fase di Accumulo

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa.

2. COMPARTO STABILITÀ - ANDAMENTO DELLE QUOTE

L'andamento delle quote del comparto Stabilità è rappresentato nella seguente tabella:

Comparto Stabilità	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.437.224,755	215.706.978
Quote emesse	911.976,901	21.279.982
Quote annullate	-767.804,167	-17.826.463
Quote in essere alla fine dell'anno (*)	9.581.397,489	228.323.307

(*) pari al saldo della Voce 100 – Attivo netto destinato alle prestazioni: non è una somma in quanto i controvalori delle quote emesse ed annullate sono calcolati ai prezzi correnti.

Le quote emesse comprendono i contributi valorizzati nel periodo e le conversioni di comparto in entrata ed i trasferimenti da altri fondi.

Le quote annullate comprendono le conversioni di comparto in uscita, le anticipazioni, i riscatti, i trasferimenti ad altri fondi, il pagamento delle commissioni annuali a carico degli aderenti, relative all'esercizio 2025, sulla base di quanto previsto dall'art.15, lett. b1) del Regolamento e il pagamento dei premi per le polizze accessorie d'invalidità e premorienza.

3. COMPARTO STABILITÀ - Informazioni sullo Stato Patrimoniale – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITÀ

3.1 Investimenti

Alla data del 31 dicembre 2025 i titoli presenti in portafoglio sono i seguenti:

Tabella 1

Descrizione	Valuta di emissione	Nominale o quantità	Valore di Mercato al 31/12/2025	Quota sul Totale delle attività
BE-GOV MZ 28 98/28 5.5%	EURO	861.400	921.819	0,41%
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/33	EURO	483.013	480.791	0,22%
BONOS 4,20% 31/01/2037	EURO	1.099.000	1.178.590	0,53%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 1,40% 30/04/28	EURO	1.058.000	1.039.136	0,47%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 1,95% 30/07/2030	EURO	2.049.000	1.994.087	0,89%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 3,15% 30/04/2035	EURO	1.311.000	1.301.692	0,58%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 3,45% 31/10/2034	EURO	386.000	393.739	0,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 5,75% 30/07/32	EURO	1.110.000	1.300.576	0,58%
BOT ZC 13/03/2026	EURO	8.356.000	8.324.247	3,73%
BOT ZC 14/01/2026	EURO	5.800.000	5.797.100	2,60%
BOT ZC 14/04/2026	EURO	9.000.000	8.949.870	4,01%
BTP 2,80% 01/12/28	EURO	1.957.000	1.979.506	0,89%
BTP 3,25% 01/03/38	EURO	3.011.000	2.879.118	1,29%
BTP 3,35% 01/07/2029	EURO	1.000.000	1.025.900	0,46%
BTP 3,85% 01/02/2035	EURO	1.011.000	1.046.183	0,47%
BTP 3,85% 15/09/26	EURO	1.594.000	1.613.367	0,72%
BTP 4% 30/04/2035	EURO	1.548.000	1.626.174	0,73%
BTP 4,10% 30/04/2046	EURO	1.083.000	1.079.751	0,48%
BTP 4,5% 01/03/2026	EURO	705.000	708.053	0,32%
BTP 5% 01/08/39	EURO	2.645.000	2.985.147	1,34%
BTPS 4 3/4 09/28	EURO	1.598.000	1.694.040	0,76%
BUBILL ZC 18/03/2026	EURO	6.400.000	6.374.592	2,85%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 0% 15/02/32	EURO	3.132.040	2.684.879	1,20%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 0,25% 15/02/2027	EURO	1.503.653	1.474.678	0,66%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/30	EURO	2.005.192	1.822.298	0,82%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5% 15/02/35	EURO	3.247.186	3.164.253	1,42%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4% 04/01/37	EURO	840.583	921.682	0,41%
ES-GOV GE 31 98/29 6%	EURO	1.229.285	1.362.122	0,61%
FRTR 0 11/25/30	EURO	1.175.192	1.026.342	0,46%
FRTR 1,25 05/25/38	EURO	2.114.187	1.582.469	0,71%
FRTR 1,5% 25/05/31	EURO	1.205.000	1.122.385	0,50%
FRTR 2,5% 25/05/2030	EURO	1.127.700	1.118.115	0,50%
FRTR 2,75% 10/25/27	EURO	1.590.000	1.604.087	0,72%
FRTR 3 05/25/33	EURO	3.444.259	3.395.075	1,52%
FRTR 5,5% 25/04/29	EURO	1.749.000	1.912.234	0,86%
NETHERLANDS GOVERNMENT 0% 15/01/2038	EURO	575.663	393.068	0,18%
NETHERLANDS GOVERNMENT 0% 15/07/30	EURO	720.516	644.379	0,29%
NETHERLANDS GOVERNMENT 2,5% 15/01/2033	EURO	250.879	247.161	0,11%
NL-GOV 98/28 5.50% EUR	EURO	508.347	541.893	0,24%
SPAIN LETRAS DEL TESORO ZC 03/06/26	EURO	4.550.000	4.534.530	2,03%

US TREASURY N/B 0,875% 15/11/30	USD	1.823.200	1.356.793	0,61%
US TREASURY N/B 15/11/27 2,250%	USD	1.034.800	861.261	0,39%
US TREASURY N/B 2% 15/11/2026	USD	2.647.000	2.223.374	1,00%
US TREASURY N/B 2,875% 15/05/32	USD	2.038.400	1.636.412	0,73%
US TREASURY N/B 2,875% 15/05/2043	USD	2.962.400	1.961.014	0,88%
US TREASURY N/B 4,25% 15/08/2035	USD	1.781.500	1.528.252	0,68%
US TREASURY N/B 5,25% 15/11/2028	USD	1.262.900	1.124.560	0,50%
US TREASURY N/B 5,375% 15/02/31	USD	1.277.500	1.169.201	0,52%
A2A SPA	EURO	95.495	220.593	0,10%
ASSICURAZIONI GENERALI	EURO	37.595	1.344.021	0,60%
AXA ROSENBERG US EQUITY ALPHA	USD	174.414	13.933.793	6,24%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund	EURO	204.668	4.130.200	1,85%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund Class M	JPY	56.742	857.788	0,38%
AXA Rosenberg Pacific Ex-Japan Equity Alpha Fund	EURO	89.680	1.724.546	0,77%
Axa Rosenberg US Enhanced Index Equity Alpha - M	EURO	810.474	22.247.511	9,96%
AXA WF EURO CREDIT INVESTMENT GRADE M SHARE	EURO	172.394	26.665.904	11,94%
AXA WF EURO INFLATION BONDS M SHARE	EURO	113.599	17.654.445	7,90%
AXA WF-FRAML. EUROPE M	EURO	36.263	13.015.086	5,83%
AZIMUT HOLDING SPA	EURO	7.190	256.971	0,12%
BANCA GENERALI SPA	EURO	3.776	215.987	0,10%
BANCA MEDIOLANUM SPA	EURO	14.161	275.715	0,12%
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EURO	62.836	573.693	0,26%
BANCO BPM SPA	EURO	63.172	822.499	0,37%
BPER BANCA SPA	EURO	55.261	641.028	0,29%
BRUNELLO CUCINELLI SPA	EURO	2.192	215.737	0,10%
BUZZI SPA	EURO	4.006	208.312	0,09%
DAVIDE CAMPARI-MILANO NV	EURO	29.417	162.911	0,07%
ENEL SPA	EURO	285.728	2.536.407	1,14%
ENI SPA	EURO	84.409	1.362.361	0,61%
FERRARI NV	EURO	5.183	1.651.822	0,74%
FINECOBANK SPA	EURO	27.563	611.899	0,27%
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EURO	20.082	158.347	0,07%
INTERPUMP GROUP SPA	EURO	5.204	243.443	0,11%
INTESA SANPAOLO	EURO	615.101	3.642.013	1,63%
ITALGAS SPA	EURO	34.901	332.083	0,15%
IVECO GROUP NV	EURO	9.368	175.884	0,08%
LEONARDO SPA	EURO	16.812	826.478	0,37%
LOTTOMATICA GROUP SPA	EURO	13.470	301.728	0,14%
MONCLER SPA	EURO	9.846	540.742	0,24%
POSTE ITALIANE SPA	EURO	21.971	471.937	0,21%
PRYSMIAN SPA	EURO	10.631	918.306	0,41%
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA	EURO	6.096	295.900	0,13%
REPLY SPA	EURO	1.420	162.874	0,07%
SNAM SPA	EURO	96.704	546.958	0,24%
STELLANTIS NV	EURO	98.080	927.935	0,42%

STMICROELECTRONICS NV	EURO	28.126	632.132	0,28%
TELECOM ITALIA SPA	EURO	501.989	257.922	0,12%
TENARIS SA	EURO	22.324	368.569	0,17%
TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	EURO	60.514	547.894	0,25%
UNICREDIT SPA	EURO	59.051	4.187.897	1,88%
UNIPOL GRUPPO SPA	EURO	17.880	367.792	0,16%
Totale generale(*)			223.342.059	100,00%

(*) Pari alla somma dei saldi delle Voci 10c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, 10d) Titoli di debito quotati, 10e) Titoli di capitale quotati, 10f) Titoli di debito non quotati, 10g) Titoli di capitale non quotati e 10h) Quote di OICR, dell'attivo.

Alla data del 31 dicembre 2025 le operazioni di vendita titoli e di negoziazione divisa risultano tutte regolate.

Alla data del 31 dicembre 2025 non erano presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica e per valuta alla data del 31 dicembre 2025 era la seguente:

Tabella 2 (*): Titoli di debito, capitale e Quote di OICR.

Paese	Ripartizione %	
Titoli di debito	139.423.173	64,17%
Italia	48.367.648	22,26%
Altri Paesi EU	75.570.760	34,78%
Stati Uniti	14.802.118	6,81%
Giappone	162.662	0,07%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	519.985	0,24%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Titoli di capitale	77.865.023	35,83%
Italia	25.795.284	11,87%
Altri Paesi EU	14.226.591	6,55%
Stati Uniti	36.118.602	16,62%
Giappone	0	0,00%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	1.724.546	0,79%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Totale (**)	217.288.196	100,00%

(*) La tabella 2 è stata compilata considerando anche gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR.

(**) La somma del totale dei titoli di capitale non coincide con il totale della tabella n.1 in quanto non si tiene conto della liquidità detenuta attraverso le quote di OICR.

Tabella 3 (*)

Titoli di debito con scadenza > mesi 6 denominati in valuta	11.860.869
Titoli di capitale denominati in valuta	14.791.581
Totale	26.652.450

(*) La tabella 3 è stata compilata considerando anche la valuta in cui sono denominati gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR. Non viene preso in considerazione il look through degli OICR.

Per gli investimenti in valuta non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio. La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito presenti in portafoglio, con vita residua maggiore di sei mesi, alla data del 31 dicembre 2025 è pari 4,3.

Il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, negoziati nel corso dell'esercizio 2025, è determinato dai seguenti importi:

Tabella 4

Tipologia (*)	Acquisti	Vendite	Totale Volumi Negoziati
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionali con vita residua <= 6 mesi	62.215.224	83.202.134	145.417.358
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionali con vita residua > 6 mesi	27.815.851	14.065.781	41.881.632
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di capitale quotati	4.307.075	5.330.982	9.638.057
Titoli di capitale non quotati	0	0	0
Quote di OICR	25.557.515	16.417.116	41.974.631
Strumenti derivati quotati	0	0	0
Strumenti derivati non quotati	0	0	0
Totale	119.895.665	119.016.013	238.911.678

(*) per i titoli obbligazionari si fa riferimento al corso secco.

Ratei e risconti attivi: la voce pari a euro 840.996 rappresenta il rateo interessi sui titoli e sui c/c alla data del 31 dicembre 2025, come indicato al punto c.1) delle informazioni generali.

Altre attività della gestione finanziaria: la voce rappresenta il credito verso la Compagnia per i contributi relativi alla seconda quindicina di dicembre 2025.

3.2 Crediti di imposta

Al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati crediti d'imposta.

PASSIVITÀ

3.3 Passività della gestione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2025 le operazioni di acquisto titoli e negoziazione divisa risultano tutte regolate.

Nel Rendiconto, tra le passività, sono dettagliate le seguenti voci:

30e) Oneri maturati e non liquidati: per rappresentare il debito maturato e non liquidato alla data del 31 dicembre 2025 relativo alle commissioni di gestione riferite al quarto trimestre dell'esercizio e a quelle a carico degli aderenti ed è pari ad euro 633.736.

3.4 Debiti di imposta

La voce "debiti di imposta" al 31 dicembre 2025 è pari a euro 2.169.778 e rappresenta il debito relativo alle imposte sui redditi nella misura del 20,00% del risultato netto di gestione maturato nel periodo, calcolato secondo la normativa fiscale vigente.

I conti d'ordine rappresentano le prestazioni in rendita in corso di erogazione alle quali viene sommato la quota parte relativa alla specifica linea del valore nominale delle azioni MEFOP in possesso del fondo.

4. COMPARTO STABILITÀ – Informazioni sul Conto Economico – FASE DI ACCUMULO

4.1 Saldo della gestione previdenziale

Tabella 5

Gestione previdenziale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
a) Contributi per le prestazioni	14.076.756	13.431.825
b) Anticipazioni	-1.607.695	-1.934.296
c) Trasferimenti e riscatti	-2.134.616	-3.282.711
d) Trasformazione in rendita	-248.172	-559.544
e) Erogazioni in forma di capitale	-6.350.650	-7.263.027
f) Premi per prestazioni accessorie	-1.976	-1.242
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
Totale	3.733.648	391.006

Nella rappresentazione analitica la sottovoce a) comprende i contributi avvalorati nel periodo mentre la sottovoce c) comprende il saldo delle conversioni di comparto tra quelli in entrata e quelli in uscita, il saldo dei trasferimenti da altri fondi e ad altri fondi e, infine, i riscatti volontari per cessazione dell'attività lavorativa.

4.2 Risultato della gestione finanziaria

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione, alla data del 31 dicembre 2025, delle voci 20a) Dividendi e interessi e 20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

Tabella 6

Voci/Valori	Dividendi e interessi al 31/12/2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie al 31/12/2025
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.002.667	-1.016.819
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitali quotati	1.177.614	6.393.070
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitali non quotati	0	0
Depositi Bancari	40.140	0
Quote di O.I.C.R.	0	5.205.377
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	-28.844
Totale	3.220.421	10.552.784
Oneri di Negoziazione	0	-2.626
Totale	3.220.421	10.550.158

Al risultato della gestione finanziaria sono inoltre state imputate le seguenti voci:

- 20f) bolli su estratto conto, che ammonta ad euro -40;
- 20g) sopravvenienze, che risultano pari ad euro 355.

4.3 Oneri di gestione

a) Società di gestione

Rappresentati dalle commissioni di gestione (le quali non prevedono provvigioni d'incentivo) a favore della Compagnia e dagli oneri direttamente a carico degli aderenti che sono, alla data del 31 dicembre 2025, così suddivisi:

Commissioni di gestione	
A carico del patrimonio del comparto d'investimento	2.424.302
A carico degli aderenti	303.214
Totale (*)	2.727.516

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30 a) Società di gestione.

b) Altri oneri

In ottemperanza alle norme previste dal D.Lgs. 252/05, con la nomina del Responsabile del Fondo e dei membri dell'Organismo di Sorveglianza, esterni, alla compagine aziendale si riportano i dati relativi ai compensi a carico del Fondo ed il Contributo di vigilanza.

Altri oneri	
Compensi al Responsabile del Fondo	7.288
Compensi all'Organismo di Sorveglianza	
Contributo di vigilanza	6.715
Totale (*)	14.004

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30 b) Altri oneri.

4.4 Imposta sostitutiva

Per l'esercizio 2025 l'imposta sostitutiva, di cui all'art.17, comma 1, del D.Lgs. 252/05 risulta a debito del Fondo per il comparto in esame ed è pari ad euro 2.169.778, come risulta dalla Voce 50) Imposta sostitutiva del Conto Economico.

4.5 Proventi

La voce Proventi per commissioni a carico degli aderenti rappresenta il ricavo, relativo alle commissioni annuali di cui all'art.15, comma 1, lett. b1) del Regolamento calcolate con i criteri descritti al punto c.1) delle Informazioni generali e quello registrato per le commissioni effettivamente percepite a fronte delle spese, sempre a carico degli aderenti, di cui al medesimo art. 15, comma 1, lett. a) ed è pari ad euro 23.085.

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:25

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

COMPARTO MISTA

Nota Integrativa – Fase di Accumulo

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa.

2. COMPARTO MISTA - ANDAMENTO DELLE QUOTE

L'andamento delle quote del comparto Mista è rappresentato nella seguente tabella:

Comparto Mista	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	12.385.829,111	331.839.543
Quote emesse	795.853,595	22.194.988
Quote annullate	-931.902,668	-25.757.489
Quote in essere alla fine dell'anno (*)	12.249.780,038	354.574.684

(*) pari al saldo della Voce 100 – Attivo netto destinato alle prestazioni: non è una somma in quanto i controvalori delle quote emesse ed annullate sono calcolati ai prezzi correnti.

Le quote emesse comprendono i contributi valorizzati nel periodo e le conversioni di comparto in entrata ed i trasferimenti da altri fondi.

Le quote annullate comprendono le conversioni di comparto in uscita, le anticipazioni, i riscatti, i trasferimenti ad altri fondi, il pagamento delle commissioni annuali a carico degli aderenti, relative all'esercizio 2025, sulla base di quanto previsto dall'art.15, lett. b1) del Regolamento e il pagamento dei premi per le polizze accessorie d'invalidità e premorienza.

3. COMPARTO MISTA - Informazioni sullo Stato Patrimoniale – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITÀ

3.1 Investimenti

Alla data del 31 dicembre 2025 i titoli presenti in portafoglio sono i seguenti:

Tabella 1

Descrizione	Valuta di emissione	Nominale o quantità	Valore di Mercato al 31/12/2025	Quota sul Totale delle attività
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/2034	EURO	966.000	952.495	0,27%
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/03/41	EURO	848.949	889.639	0,25%
BONOS 4,20% 31/01/2037	EURO	1.369.000	1.468.143	0,42%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 1,95% 30/07/2030	EURO	1.908.000	1.856.866	0,53%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 3,45% 31/10/2034	EURO	2.564.000	2.615.408	0,74%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 5,75% 30/07/32	EURO	1.919.000	2.248.473	0,64%
BTP 3,25% 01/03/38	EURO	2.105.000	2.012.801	0,57%
BTP 3,25% 15/11/2032	EURO	2.061.000	2.077.282	0,59%
BTP 3,85% 01/02/2035	EURO	788.000	815.422	0,23%
BTP 4% 30/04/2035	EURO	1.359.000	1.427.630	0,40%
BTP 4% 30/10/2031	EURO	2.250.000	2.382.075	0,67%
BTP 4,10% 01/02/2029	EURO	2.150.000	2.252.125	0,64%
BTP 4,10% 30/04/2046	EURO	2.209.000	2.202.373	0,62%
BTP 5% 01/08/39	EURO	3.525.000	3.978.315	1,13%
BTP 5,75% 01/02/33	EURO	1.387.000	1.615.162	0,46%
BTPS 4 3/4 09/28	EURO	1.059.000	1.122.646	0,32%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/30	EURO	3.768.098	3.424.410	0,97%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5% 15/02/35	EURO	6.357.169	6.194.807	1,75%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4% 04/01/37	EURO	926.276	1.015.643	0,29%
FRTR 1,5% 25/05/31	EURO	1.134.855	1.057.049	0,30%
FRTR 1,75 06/25/39	EURO	360.942	281.679	0,08%
FRTR 3 05/25/33	EURO	3.852.367	3.797.355	1,08%
FRTR 5,5% 25/04/29	EURO	1.742.000	1.904.581	0,54%
NETHERLANDS GOVERNMENT 2,5% 15/01/2033	EURO	720.000	709.330	0,20%
OAT 4% 25/10/38	EURO	2.379.569	2.424.900	0,69%
US TREASURY N/B 0,875% 15/11/30	USD	3.089.300	2.299.002	0,65%
US TREASURY N/B 15/11/27 2,250%	USD	2.727.700	2.270.257	0,64%
US TREASURY N/B 2% 15/11/2026	USD	3.737.000	3.138.931	0,89%
US TREASURY N/B 2,625 31/01/2026	USD	2.160.800	1.837.147	0,52%
US TREASURY N/B 2,875% 15/05/2043	USD	4.792.900	3.172.747	0,90%
US TREASURY N/B 3,5% 15/02/33	USD	2.914.600	2.411.715	0,68%
US TREASURY N/B 5,25% 15/11/2028	USD	1.534.100	1.366.053	0,39%

US TREASURY N/B 5,375% 15/02/31	USD	2.710.700	2.480.903	0,70%
AXA SPA	EURO	289.257	668.184	0,19%
ASSICURAZIONI GENERALI	EURO	113.877	4.071.103	1,15%
AXA ROSEMBERG US EQUITY ALPHA	USD	290.620	23.217.435	6,58%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund	EURO	492.313	9.934.876	2,81%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund Class M	JPY	167.788	2.536.507	0,72%
AXA Rosenberg Pacific Ex-Japan Equity Alpha Fund	EURO	239.922	4.613.700	1,31%
Axa Rosenberg US Enhanced Index Equity Alpha - M	EURO	2.572.480	70.614.565	20,00%
AXA WF EURO CREDIT INVESTMENT GRADE M SHARE	EURO	228.410	35.330.459	10,01%
AXA WF EURO INFLATION BONDS M SHARE	EURO	172.237	26.767.302	7,58%
AXA WF-FRAML. EUROPE M	EURO	79.644	28.585.048	8,10%
AZIMUT HOLDING SPA	EURO	21.780	778.417	0,22%
BANCA GENERALI SPA	EURO	11.438	654.254	0,19%
BANCA MEDIOLANUM SPA	EURO	42.893	835.127	0,24%
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EURO	190.334	1.737.749	0,49%
BANCO BPM SPA	EURO	191.350	2.491.377	0,71%
BPER BANCA SPA	EURO	167.386	1.941.678	0,55%
BRUNELLO CUCINELLI SPA	EURO	6.640	653.509	0,19%
BUZZI SPA	EURO	12.134	630.968	0,18%
DAVIDE CAMPARI-MILANO NV	EURO	89.105	493.463	0,14%
ENEL SPA	EURO	865.479	7.682.857	2,18%
ENI SPA	EURO	255.678	4.126.643	1,17%
FERRARI NV	EURO	15.700	5.003.590	1,42%
FINECOBANK SPA	EURO	83.488	1.853.434	0,52%
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EURO	60.828	479.629	0,14%
INTERPUMP GROUP SPA	EURO	15.764	737.440	0,21%
INTESA SANPAOLO	EURO	1.863.162	11.031.782	3,12%
ITALGAS SPA	EURO	105.716	1.005.888	0,28%
IVECO GROUP NV	EURO	28.376	532.759	0,15%
LEONARDO SPA	EURO	50.924	2.503.424	0,71%
LOTTOMATICA GROUP SPA	EURO	40.801	913.942	0,26%
MONCLER SPA	EURO	29.823	1.637.879	0,46%
POSTE ITALIANE SPA	EURO	66.550	1.429.494	0,40%
PRYSMIAN SPA	EURO	32.202	2.781.609	0,79%
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA	EURO	18.466	896.340	0,25%
REPLY SPA	EURO	4.302	493.439	0,14%
SNAM SPA	EURO	292.920	1.656.756	0,47%
STELLANTIS NV	EURO	297.088	2.810.750	0,80%
STMICROELECTRONICS NV	EURO	85.194	1.914.735	0,54%
TELECOM ITALIA SPA	EURO	1.520.540	781.253	0,22%
TENARIS SA	EURO	67.621	1.116.423	0,32%
TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	EURO	183.300	1.659.598	0,47%
UNICREDIT SPA	EURO	178.866	12.685.177	3,59%
UNIPOL GRUPPO SPA	EURO	54.159	1.114.051	0,32%
Totale generale(*)			353.107.975	100,00%

(*) Pari alla somma dei saldi delle Voci 10c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, 10d) Titoli di debito quotati, 10e) Titoli di capitale quotati, 10f) Titoli di debito non quotati, 10g) Titoli di capitale non quotati e 10h) Quote di OICR, dell'attivo.

Alla data del 31 dicembre 2025 le operazioni di vendita titoli e negoziazione divisa risultano tutte regolate.

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica e per valuta alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente.

Tabella 2 (*): Titoli di debito, capitale e Quote di OICR.

Paese		Ripartizione %
Titoli di debito	130.462.202	38,46%
Italia	32.461.386	9,57%
Altri Paesi EU	74.222.651	21,88%
Stati Uniti	22.873.705	6,74%
Giappone	215.516	0,06%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	688.944	0,20%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Titoli di capitale	208.730.988	61,54%
Italia	77.537.848	22,86%
Altri Paesi EU	32.851.919	9,69%
Stati Uniti	93.727.521	27,63%
Giappone	0	0,00%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	4.613.700	1,36%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Totale (**)	339.193.190	100,00%

(*) La tabella 2 è stata compilata considerando anche gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR.

(**) La somma del totale dei titoli di capitale non coincide con il totale della tabella n.1 in quanto non si tiene conto della liquidità detenuta attraverso le quote di OICR.

Tabella 3 (*)

Titoli di debito con scadenza > mesi 6 denominati in valuta	17.139.608
Titoli di capitale denominati in valuta	25.753.942
Totale	42.893.550

(*) La tabella 3 è stata compilata considerando anche la valuta in cui sono denominati gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR. Non viene preso in considerazione il look thought degli OICR.

Per gli investimenti in valuta non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito presenti in portafoglio, con vita residua maggiore di sei mesi, alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 6,0.

Il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, negoziati nel corso dell'esercizio 2025, è determinato dai seguenti importi:

Tabella 4

Tipologia (*)	Acquisti	Vendite	Totale Volumi Negoziati
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionale con vita residua <= 6 mesi	8.686.644	15.948.785	24.635.429
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionale con vita residua > 6 mesi	26.134.109	27.668.300	53.802.409
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di capitale quotati	13.159.832	17.920.036	31.079.868
Titoli di capitale non quotati	0	0	0
Quote di OICR	37.999.483	34.174.888	72.174.371
Strumenti derivati quotati	0	0	0
Strumenti derivati non quotati	0	0	0
Totale	85.980.068	95.712.009	181.692.077

(*) per i titoli obbligazionari si fa riferimento al corso secco.

Ratei e risconti attivi: la voce pari a euro 930.370 rappresenta il rateo interessi sui titoli e sui c/c alla data del 31 dicembre 2025, come indicato al punto c.1) delle informazioni generali.

Altre attività della gestione finanziaria: la voce rappresenta il credito verso la Compagnia per i contributi relativi alla seconda quindicina di dicembre 2025.

3.2 Crediti di imposta

Al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati crediti d'imposta.

PASSIVITÀ

3.3 Passività della gestione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2025 le operazioni di acquisto titoli e negoziazione divisa risultano tutte regolate.

Nel Rendiconto, tra le passività, sono dettagliate le seguenti voci:

30e) Oneri maturati e non liquidati: per rappresentare il debito maturato e non liquidato alla data del 31 dicembre 2025 relativo alle commissioni di gestione riferite al quarto trimestre dell'esercizio ed a quelle a carico degli aderenti e sono pari ad euro 1.264.400.

3.4 Debiti di imposta

La voce "debiti di imposta" al 31 dicembre 2025 è pari a euro 6.571.874 e rappresenta il debito relativo alle imposte sui redditi nella misura del 20,00% del risultato netto di gestione maturato nel periodo, calcolato secondo la normativa fiscale vigente.

I conti d'ordine rappresentano le prestazioni in rendita in corso di erogazione alle quali viene sommato la quota parte relativa alla specifica linea del valore nominale delle azioni MEFOP in possesso del fondo.

4. COMPARTO MISTA – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

4.1 Saldo della gestione previdenziale

Tabella 5

Gestione previdenziale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
a) Contributi per le prestazioni	16.790.785	16.428.597
b) Anticipazioni	-2.876.030	-2.543.364
c) Trasferimenti e riscatti	-8.404.965	-9.494.092
d) Trasformazione in rendita	-825.273	-870.090
e) Erogazioni in forma di capitale	-7.785.311	-10.247.925
f) Premi per prestazioni accessorie	-4.171	-3.093
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
Totale	-3.104.964	-6.729.968

Nella rappresentazione analitica la sottovoce a) comprende i contributi avvalorati nel periodo mentre la sottovoce c) comprende il saldo delle conversioni di comparto tra quelli in entrata e quelli in uscita, il saldo dei trasferimenti da altri fondi e ad altri fondi ed infine, i riscatti volontari per cessazione dell'attività lavorativa.

4.2 Risultato della gestione finanziaria

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione, alla data del 31 dicembre 2025, delle voci 20a) Dividendi e interessi e 20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie.

Tabella 6

Voci/Valori	Dividendi e interessi al 31/12/2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie al 31/12/2025
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.283.843	-2.688.268
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitali quotati	3.574.954	19.509.092
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitali non quotati	0	0
Depositi Bancari	37.737	0
Quote di O.I.C.R.	0	15.006.949
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	-29.098
Totale	5.896.534	31.798.675
Oneri di Negoziazione	0	-8.370
Totale	5.896.534	31.790.305

Al risultato della gestione finanziaria sono inoltre state imputate le seguenti voci:

- 20f) bolli su estratto conto, che ammontano alla data a euro -40;
- 20g) sopravvenienze, che risultano pari a euro 147.

4.3 Oneri di gestione

a) Società di gestione

Rappresentati dalle commissioni di gestione (le quali non prevedono provvigioni d'incentivo) a favore della Compagnia e dagli oneri direttamente a carico degli aderenti che sono, alla data del 31 dicembre 2025, così suddivisi

Commissioni di gestione

A carico del patrimonio del comparto d'investimento	4.797.948
A carico degli aderenti	487.246
Totale (*)	5.285.195

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30a) Società di gestione.

b) Altri oneri

In ottemperanza alle norme previste dal D.Lgs. 252/05 (nomina del Responsabile del Fondo e dei membri dell'Organismo di Sorveglianza, esterni alla compagine aziendale) si riportano i dati relativi ai compensi a carico del Fondo ed il Contributo di vigilanza.

Altri oneri

Compensi al Responsabile del Fondo	11.269
Compensi all'Organismo di Sorveglianza	
Contributo di vigilanza	8.213
Totale (*)	19.482

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30b) Altri oneri.

4.4 Imposta sostitutiva

Per l'esercizio 2025 l'imposta sostitutiva, di cui all'art.17, comma 1, del D.Lgs. 252/05 risulta a debito del Fondo per il comparto in esame ed è pari ad euro 6.571.874, come risulta dalla Voce 50) Imposta sostitutiva del Conto Economico.

4.5 Proventi

La voce Proventi per commissioni a carico degli aderenti rappresenta il ricavo, relativo alle commissioni annuali di cui all'art.15, comma 1, lett. b1) del Regolamento calcolate con i criteri descritti al punto c.1) delle Informazioni generali e quello registrato per le commissioni effettivamente percepite a fronte delle spese, sempre a carico degli aderenti, di cui al medesimo art. 15, comma 1, lett. a) ed è pari ad euro 29.710.

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:27

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

COMPARTO CRESCITA

Nota Integrativa – Fase di Accumulo

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa.

2. COMPARTO CRESCITA - ANDAMENTO DELLE QUOTE

L'andamento delle quote del comparto Crescita è rappresentato nella seguente tabella:

Comparto Crescita	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	12.501.699,215	412.506.367
Quote emesse	805.405,966	27.992.244
Quote annullate	-984.097,709	-34.059.255
Quote in essere alla fine dell'anno (*)	12.323.007,472	453.835.289

(*) pari al saldo della Voce 100 – Attivo netto destinato alle prestazioni: non è una somma in quanto i controvalori delle quote emesse ed annullate sono calcolati ai prezzi correnti.

Le quote emesse comprendono i contributi valorizzati nel periodo, le conversioni di comparto in entrata e i trasferimenti da altri fondi.

Le quote annullate comprendono le conversioni di comparto in uscita, le anticipazioni, i riscatti, i trasferimenti ad altri fondi, il pagamento delle commissioni annuali a carico degli aderenti, relative all'esercizio 2025, sulla base di quanto previsto dall'art.15, lett. b1) del Regolamento e il pagamento dei premi per le polizze accessorie d'invalidità e premorienza.

3. COMPARTO CRESCITA - Informazioni sullo Stato Patrimoniale – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITÀ

3.1 Investimenti

Alla data del 31 dicembre 2025 i titoli presenti in portafoglio sono i seguenti:

Tabella 1

Descrizione	Valuta di emissione	Nominale o quantità	Valore di Mercato al 31/12/2025	Quota sul Totale delle attività
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/33	EURO	1.213.679	1.208.096	0,26%
BELGIUM KINGDOM 5% 28/03/2035	EURO	505.592	573.225	0,12%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 3,25% 30/04/34	EURO	807.000	813.747	0,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 3,45% 31/10/2034	EURO	715.000	729.336	0,16%
BTP 3,25% 01/03/38	EURO	3.634.000	3.474.831	0,76%
BTP 3,5% 01/03/2030	EURO	1.069.000	1.104.491	0,24%
BTP 3,60% 01/10/2035	EURO	4.418.000	4.463.064	0,97%
BTP 5% 01/08/39	EURO	1.914.000	2.160.140	0,47%
BTP 6% 01/05/31	EURO	1.559.000	1.802.828	0,39%
BUNDESobligation 2,4% 19/10/28	EURO	649.835	653.247	0,14%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5% 15/02/35	EURO	1.320.510	1.286.784	0,28%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5% 15/08/46	EURO	808.297	703.962	0,15%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4% 04/01/37	EURO	1.568.720	1.720.070	0,37%
FRTR 3 05/25/33	EURO	638.118	629.006	0,14%
FRTR 5,5% 25/04/29	EURO	1.086.596	1.188.008	0,26%
NETHERLANDS GOVERNMENT 2,5% 15/01/2033	EURO	590.000	581.256	0,13%
OAT 4% 25/10/38	EURO	1.111.023	1.132.188	0,25%
REPUBLIC OF AUSTRIA 4,15% 15/03/2037	EURO	632.000	684.652	0,15%
REPUBLIC OF AUSTRIA 2,90% 20/02/33	EURO	512.000	512.804	0,11%
US TREASURY N/B 15/11/27 2,250%	USD	1.474.100	1.226.889	0,27%
US TREASURY N/B 2% 15/11/2026	USD	1.633.000	1.371.655	0,30%
US TREASURY N/B 2,25% 15/05/41	USD	1.957.100	1.227.612	0,27%
US TREASURY N/B 2,625 31/01/2026	USD	1.795.000	1.526.138	0,33%
US TREASURY N/B 2,875% 15/05/32	USD	1.056.800	848.391	0,18%
US TREASURY N/B 2,875% 15/05/2043	USD	1.430.000	946.614	0,21%
US TREASURY N/B 4,25% 15/08/2035	USD	1.822.100	1.563.081	0,34%
A2A SPA	EURO	449.403	1.038.121	0,23%
ASSICURAZIONI GENERALI	EURO	176.924	6.325.033	1,38%
AXA ROSENBERG US EQUITY ALPHA	USD	383.332	30.624.145	6,66%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund	EURO	1.063.924	21.469.986	4,67%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund Class M	JPY	180.503	2.728.724	0,59%
AXA Rosenberg Pacific Ex-Japan Equity Alpha Fund	EURO	455.196	8.753.419	1,90%
Axa Rosenberg US Enhanced Index Equity Alpha - M	EURO	5.716.902	156.928.961	34,13%

AXA WF EURO CREDIT INVESTMENT GRADE M SHARE	EURO	86.827	13.430.400	2,92%
AXA WF EURO INFLATION BONDS M SHARE	EURO	48.496	7.536.689	1,64%
AXA WF-FRAML. EUROPE M	EURO	157.608	56.567.163	12,30%
AZIMUT HOLDING SPA	EURO	33.839	1.209.406	0,26%
BANCA GENERALI SPA	EURO	17.771	1.016.501	0,22%
BANCA MEDIOLANUM SPA	EURO	66.640	1.297.481	0,28%
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EURO	359.718	3.284.225	0,71%
BANCO BPM SPA	EURO	297.290	3.870.716	0,84%
BPER BANCA SPA	EURO	260.058	3.016.673	0,66%
BRUNELLO CUCINELLI SPA	EURO	10.316	1.015.301	0,22%
BUZZI SPA	EURO	18.852	980.304	0,21%
DAVIDE CAMPARI-MILANO NV	EURO	138.438	766.670	0,17%
ENEL SPA	EURO	1.344.645	11.936.414	2,60%
ENI SPA	EURO	397.232	6.411.324	1,39%
FERRARI NV	EURO	24.392	7.773.730	1,69%
FINECOBANK SPA	EURO	129.711	2.879.584	0,63%
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EURO	94.505	745.172	0,16%
INTERPUMP GROUP SPA	EURO	24.492	1.145.736	0,25%
INTESA SANPAOLO	EURO	2.894.688	17.139.448	3,73%
ITALGAS SPA	EURO	164.246	1.562.801	0,34%
IVECO GROUP NV	EURO	44.086	827.715	0,18%
LEONARDO SPA	EURO	79.118	3.889.441	0,85%
LOTTOMATICA GROUP SPA	EURO	63.390	1.419.936	0,31%
MONCLER SPA	EURO	46.334	2.544.663	0,55%
POSTE ITALIANE SPA	EURO	103.394	2.220.903	0,48%
PRYSMIAN SPA	EURO	50.031	4.321.678	0,94%
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA	EURO	28.690	1.392.613	0,30%
REPLY SPA	EURO	6.683	766.540	0,17%
SNAM SPA	EURO	455.092	2.574.000	0,56%
STELLANTIS NV	EURO	461.568	4.366.895	0,95%
STMICROELECTRONICS NV	EURO	132.361	2.974.813	0,65%
TELECOM ITALIA SPA	EURO	2.362.375	1.213.788	0,26%
TENARIS SA	EURO	105.059	1.734.524	0,38%
TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	EURO	284.782	2.578.416	0,56%
UNICREDIT SPA	EURO	277.894	19.708.242	4,29%
UNIPOL GRUPPO SPA	EURO	84.143	1.730.822	0,38%
Totale generale(*)			459.851.229	100,00%

(*) Pari alla somma dei saldi delle Voci 10c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, 10d) Titoli di debito quotati, 10e) Titoli di capitale quotati, 10f) Titoli di debito non quotati, 10g) Titoli di capitale non quotati e 10h) Quote di OICR, dell'attivo.

Alla data del 31 dicembre 2025 tutte le operazioni di vendita titoli negoziate risultano regolate.

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica e per valuta alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente:

Tabella 2 (*): Titoli di debito, capitale e Quote di OICR.

Paese		Ripartizione %
Titoli di debito	54.597.880	12,55%
Italia	16.924.034	3,89%
Altri Paesi EU	27.138.275	6,24%
Stati Uniti	10.191.753	2,34%
Giappone	81.925	0,02%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	261.893	0,06%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Titoli di capitale	380.415.507	87,45%
Italia	121.720.247	27,98%
Altri Paesi EU	62.526.544	14,37%
Stati Uniti	187.415.297	43,08%
Giappone	0	0,00%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	8.753.419	2,01%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Totale (**)	435.013.387	100,00%

(*) La tabella 2 è stata compilata considerando anche gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR.

(**) La somma del totale dei titoli di capitale non coincide con il totale della tabella n.1 in quanto non si tiene conto della liquidità detenuta attraverso le quote di OICR.

Tabella 3 (*)

Titoli di debito con scadenza > mesi 6 denominati in valuta	7.184.242
Titoli di capitale denominati in valuta	33.352.869
Totale	40.537.111

(*) La tabella 3 è stata compilata considerando anche la valuta in cui sono denominati gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR. Non viene preso in considerazione il look thought degli OICR.

Per gli investimenti in valuta non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio. La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito presenti in portafoglio, con vita residua maggiore di sei mesi, alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 6,5.

Il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, negoziati nel corso dell'esercizio 2025, è determinato dai seguenti importi:

Tabella 4

Tipologia (*)	Acquisti	Vendite	Totale Volumi Negoziati
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionali con vita residua <= 6 mesi	8.883.876	11.394.488	20.278.364
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionali con vita residua > 6 mesi	23.894.322	35.266.337	59.160.659
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di capitale quotati	21.818.479	27.187.634	49.006.113
Titoli di capitale non quotati	0	0	0
Quote di OICR	44.336.842	39.136.829	83.473.671
Strumenti derivati quotati	0	0	0
Strumenti derivati non quotati	0	0	0
Totale	98.933.519	112.985.288	211.918.807

(*) per i titoli obbligazionari si fa riferimento al corso secco.

Ratei e risconti attivi: la voce pari a euro 481.288 rappresenta il rateo interessi attivi sui titoli e sui c/c alla data del 31 dicembre 2025, come indicato al punto c.1) delle informazioni generali.

Altre attività della gestione finanziaria: la voce rappresenta il credito verso la Compagnia per i contributi relativi alla seconda quindicina di dicembre 2025.

3.2 Crediti di imposta

Al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati crediti d'imposta.

PASSIVITÀ

3.3 Passività della gestione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2025 tutte le operazioni di acquisto titoli negoziate risultano regolate.

Nel Rendiconto, tra le passività, sono dettagliate le seguenti voci:

30e) Oneri maturati e non liquidati: per rappresentare il debito maturato e non liquidato alla data del 31 dicembre 2025 relativo alle commissioni di gestione riferite al quarto trimestre dell'esercizio e a quelle a carico degli aderenti e sono pari ad euro 1.863.208.

3.4 Debiti di imposta

La voce "debiti di imposta" al 31 dicembre 2025 è pari a euro 11.828.858 e rappresenta il debito relativo alle imposte sui redditi nella misura del 20,00% del risultato netto di gestione maturato nel periodo, calcolato secondo la normativa fiscale vigente.

I conti d'ordine rappresentano le prestazioni in rendita in corso di erogazione alle quali viene sommato la quota parte relativa alla specifica linea del valore nominale delle azioni MEFOP in possesso del fondo.

4. COMPARTO CRESCITA – Informazioni sul Conto Economico – FASE DI ACCUMULO

4.1 Saldo della gestione previdenziale

Tabella 5

Gestione previdenziale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
a) Contributi per le prestazioni	21.252.989	20.088.052
b) Anticipazioni	-3.867.092	-4.162.292
c) Trasferimenti e riscatti	-14.932.533	-12.328.974
d) Trasformazione in rendita	-751.079	-840.636
e) Erogazioni in forma di capitale	-7.142.692	-8.501.223
f) Premi per prestazioni accessorie	-4.258	-2.973
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
Totale	-5.444.666	-5.748.046

Nella rappresentazione analitica la sottovoce a) comprende i contributi avvalorati nel periodo mentre la sottovoce c) comprende il saldo delle conversioni di comparto tra quelli in entrata e quelli in uscita, il saldo dei trasferimenti da altri fondi e ad altri fondi ed infine, i riscatti volontari per cessazione dell'attività.

4.2 Risultato della gestione finanziaria

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione, alla data del 31 dicembre 2025, delle voci 20a) Dividendi e interessi e 20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie.

Tabella 6

Voci/Valori	Dividendi e interessi al 31/12/2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie al 31/12/2025
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.400.550	-1.449.253
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitali quotati	5.530.809	30.416.371
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitali non quotati	0	0
Depositi Bancari	51.947	0
Quote di O.I.C.R.	0	30.239.321
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	31.055
Totale	6.983.306	59.237.493
Oneri di Negoziazione	0	-13.113
Totale	6.983.306	59.224.380

Al risultato della gestione finanziaria sono inoltre state imputate le seguenti voci:

- 20f) bolli su estratto conto, che ammontano ad euro -40;
- 20g) sopravvenienze, che ammontano ad euro -18.

4.3 Oneri di gestione

a) Società di gestione

Rappresentati dalle commissioni di gestione (le quali non prevedono provvigioni d'incentivo) a favore Compagnia e dagli oneri direttamente a carico degli aderenti che sono, alla data del 31 dicembre 2025, così suddivisi:

Commissioni di gestione	
A carico del patrimonio del comparto d'investimento	6.969.722
A carico degli aderenti	650.280
Totale (*)	7.620.002

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30a) Società di gestione.

b) Altri oneri

In ottemperanza alle norme previste dal D.Lgs. 252/05 (nomina del Responsabile del Fondo e dei membri dell'Organismo di Sorveglianza, esterni alla compagine aziendale) si riportano i dati relativi ai compensi a carico del Fondo ed il Contributo di vigilanza.

Altri oneri	
Compensi al Responsabile del Fondo	14.229
Compensi all'Organismo di Sorveglianza	
Contributo di vigilanza	10.043
Totale (*)	24.271

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30b) Altri oneri

4.4 Imposta sostitutiva

Per l'esercizio 2025 l'imposta sostitutiva, di cui all'art.17, comma 1, del D.Lgs. 252/05 risulta a debito del Fondo per il comparto in esame ed è pari ad euro 11.828.858, come risulta dalla Voce 50) Imposta sostitutiva del Conto Economico.

4.5 Proventi

La voce Proventi per commissioni a carico degli aderenti rappresenta il ricavo, relativo alle commissioni annuali di cui all'art.15, comma 1, lett. b1) del Regolamento calcolate con i criteri descritti al punto c.1) delle Informazioni generali e quello registrato per le commissioni effettivamente percepite a fronte delle spese, sempre a carico degli aderenti, di cui al medesimo art. 15, comma 1, lett. a) ed è pari ad euro 39.092.

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:29

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

COMPARTO GARANTITA

Nota Integrativa – Fase di Accumulo

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa.

2. COMPARTO GARANTITA - ANDAMENTO DELLE QUOTE

L'andamento delle quote del comparto Garantita è rappresentato nella seguente tabella:

Comparto Garantita	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.809.847,955	181.756.914
Quote emesse	2.133.631,537	28.336.962
Quote annullate	-1.378.602,785	-18.267.587
Quote in essere alla fine dell'anno (*)	14.564.876,707	194.643.547

(*) pari al saldo della Voce 100 – Attivo netto destinato alle prestazioni: non è una somma in quanto i controvalori delle quote emesse ed annullate sono calcolati ai prezzi correnti.

Le quote emesse comprendono i contributi valorizzati nel periodo, le conversioni di comparto in entrata e i trasferimenti da altri fondi.

Le quote annullate comprendono le conversioni di comparto in uscita, le anticipazioni, i riscatti, i trasferimenti ad altri fondi, il pagamento delle commissioni annuali a carico degli aderenti, relative all'esercizio 2025, sulla base di quanto previsto dall'art.15, lett. b1) del Regolamento e il pagamento dei premi per le polizze accessorie d'invalidità e premorienza.

3. COMPARTO GARANTITA - Informazioni sullo Stato Patrimoniale – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITÀ

3.1 Investimenti

Alla data del 31 dicembre 2025 i titoli presenti in portafoglio sono i seguenti:

Tabella 1

Descrizione	Valuta di emissione	Nominale o quantità	Valore di Mercato al 31/12/2025	Quota sul Totale delle attività
BOT ZC 13/02/2026	EURO	14.100.000	14.069.544	7,54%
BOT ZC 13/03/2026	EURO	16.160.000	16.098.592	8,63%
BOT ZC 14/01/2026	EURO	13.000.000	12.993.500	6,96%
BOT ZC 14/04/2026	EURO	13.000.000	12.927.590	6,93%
BOT ZC 29/05/2026	EURO	14.600.000	14.480.426	7,76%
BUBILL ZC 18/03/2026	EURO	14.500.000	14.442.435	7,74%
DTB ZC 30/03/2026	EURO	14.200.000	14.132.976	7,58%
FRENCH T-BILL ZC 09/04/26	EURO	12.831.497	12.761.180	6,84%
SPAIN LETRAS DEL TESORO ZC 03/06/26	EURO	13.000.000	12.955.800	6,94%
AXA IM FIIS US Corporate Intermediate Bonds M Ca	EURO	36.379	3.765.954	2,02%
AXA ROSENBERG Japan Equity Alpha Fund Class M	JPY	51.684	781.324	0,42%
Axa Rosenberg US Enhanced Index Equity Alpha - M	EURO	200.951	5.516.105	2,96%
AXA WF Euro Cdt Short Duration	EURO	87.704	13.743.217	7,37%
AXA WF EURO CREDIT INVESTMENT GRADE M SHARE	EURO	60.655	9.382.115	5,03%
AXA WF EURO INFLATION BONDS M SHARE	EURO	42.166	6.553.018	3,51%
AXA WF US Credit Short Duration IG M (H) EUR	EURO	131.077	14.347.688	7,69%
AXA WF US SDHY Bonds M (H) EUR	EURO	29.412	3.590.911	1,92%
AXA WF-FRAML. EUROPE M	EURO	11.200	4.019.792	2,15%
Totale generale(*)			186.562.169	100,00%

(*) Pari alla somma dei saldi delle Voci 10c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, 10d) Titoli di debito quotati, 10e) Titoli di capitale quotati, 10f) Titoli di debito non quotati, 10g) Titoli di capitale non quotati e 10h) Quote di OICR, dell'attivo.

Alla data del 31 dicembre 2025 tutte le operazioni di vendita titoli negoziate risultano regolate.

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica e per valuta alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente:

Tabella 2 (*): Titoli di debito, capitale e Quote di OICR.

Paese		Ripartizione %
Titoli di debito	172.125.048	94,75%
Italia	73.727.828	40,59%
Altri Paesi EU	79.183.592	43,59%
Stati Uniti	18.973.446	10,44%
Giappone	57.231	0,03%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	182.951	0,10%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Titoli di capitale	9.535.897	5,25%
Italia	221.491	0,12%
Altri Paesi EU	3.798.301	2,09%
Stati Uniti	5.516.105	3,04%
Giappone	0	0,00%
Altri Paesi aderenti all' OCSE	0	0,00%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0	0,00%
Totale (**)	181.660.945	100,00%

(*) La tabella 2 è stata compilata considerando anche gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR.

(**) La somma del totale dei titoli di capitale non coincide con il totale della tabella n.1 in quanto non si tiene conto della liquidità detenuta attraverso le quote di OICR.

Tabella 3 (*)

Titoli di debito con scadenza > mesi 6 denominati in valuta	-
Titoli di capitale denominati in valuta	781.324
Totale	781.324

(*) La tabella 3 è stata compilata considerando anche la valuta in cui sono denominati gli investimenti effettuati attraverso le quote di OICR. Non viene preso in considerazione il look thought degli OICR.

In portafoglio non risultano presenti titoli in valuta pertanto non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito presenti in portafoglio, con vita residua maggiore di sei mesi, alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 1,0.

Il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, negoziati nel corso dell'esercizio 2025, è determinato dai seguenti importi:

Tabella 4

Tipologia (*)	Acquisti	Vendite	Totale Volumi Negoziati
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionale con vita residua <= 6 mesi	258.820.379	246.184.330	505.004.709
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita internazionale con vita residua > 6 mesi	0	2.456.197	2.456.197
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0	0
Quote di OICR	22.073.821	25.862.736	47.936.557
Strumenti derivati quotati	0	0	0
Strumenti derivati non quotati	0	0	0
Totale	280.894.200	274.503.263	555.397.463

(*) per i titoli obbligazionari si fa riferimento al corso secco.

Ratei e risconti attivi: non sono presenti ratei interessi attivi sui titoli e sui c/c alla data del 31 dicembre 2025.

Altre attività della gestione finanziaria: la voce rappresenta il credito verso la Compagnia per i contributi relativi alla seconda quindicina di dicembre 2025.

Le voci 20) dell'attivo e del passivo si riferiscono alle garanzie di risultato sulle posizioni individuali accantonate al 31 dicembre 2025 come previsto dalla deliberazione del 17 giugno 1998 della COVIP.

3.2 Crediti di imposta

Al 31 dicembre 2025 non sono stati registrati crediti d'imposta.

PASSIVITÀ

3.3 Passività della gestione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2025 tutte le operazioni di acquisto titoli negoziate risultano regolate.

Nel Rendiconto, tra le passività, sono dettagliate le seguenti voci:

30e) Oneri maturati e non liquidati: per rappresentare il debito maturato e non liquidato alla data del 31 dicembre 2025 relativo alle commissioni di gestione riferite al quarto trimestre dell'esercizio e a quelle a carico degli aderenti ed è pari ad euro 578.929.

3.3 Debiti di imposta

La voce "debiti di imposta" al 31 dicembre 2025 è pari a euro 451.787 e rappresenta il debito relativo alle imposte sui redditi nella misura del 20,00% del risultato netto di gestione maturato nel periodo, calcolato secondo la normativa fiscale vigente.

I conti d'ordine rappresentano le prestazioni in rendita in corso di erogazione alle quali viene sommato la quota parte relativa alla specifica linea del valore nominale delle azioni MEFOP in possesso del fondo.

4. COMPARTO GARANTITA – Informazioni sul Conto Economico – FASE DI ACCUMULO

4.1 Saldo della gestione previdenziale

Tabella 5

Gestione previdenziale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
a) Contributi per le prestazioni	18.680.239	16.993.267
b) Anticipazioni	-1.272.630	-1.273.783
c) Trasferimenti e riscatti	3.683.710	-897.945
d) Trasformazione in rendita	-910.452	-427.963
e) Erogazioni in forma di capitale	-9.844.264	-9.876.405
f) Premi per prestazioni accessorie	-1.157	-1.503
g) Quote estinte per comm.annuali a carico aderenti		
Totale	10.335.446	4.515.667

Nella rappresentazione analitica la sottovoce a) comprende i contributi avvalorati nel periodo mentre la sottovoce c) comprende il saldo delle conversioni di comparto tra quelli in entrata e quelli in uscita, il saldo dei trasferimenti da altri fondi e ad altri fondi ed infine, i riscatti volontari per cessazione dell'attività lavorativa.

4.2 Risultato della gestione finanziaria

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione alla data del 31 dicembre 2025 delle voci 20a) Dividendi e interessi e 20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie.

Tabella 6

Voci/Valori	Dividendi e interessi al 31/12/2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie al 31/12/2025
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	14.965	2.549.431
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitali quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitali non quotati	0	0
Depositi Bancari	82.865	0
Quote di O.I.C.R.	0	2.870.929
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	-15.316
Totale	97.829	5.405.044
Oneri di Negoziazione	0	0
Totale	97.829	5.405.044

Al risultato della gestione finanziaria sono inoltre state imputate le seguenti voci:

- 20f) bolli su estratto conto, che ammonta ad euro -40;
- 20g) sopravvenienze, che ammontano ad euro 254.

4.3 Oneri di gestione

a) Società di gestione

Rappresentati dalle commissioni di gestione (le quali non prevedono provvigioni d'incentivo) a favore della Compagnia e dagli oneri direttamente a carico degli aderenti che sono, alla data del 31 dicembre 2025, così suddivisi:

Commissioni di gestione	
A carico del patrimonio del comparto d'investimento	2.219.413
A carico degli aderenti	289.309
Totale (*)	2.508.722

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30a) Società di gestione.

b) Altri oneri

In ottemperanza alle norme previste dal D.Lgs. 252/05 (nomina del Responsabile del Fondo e dei membri dell'Organismo di Sorveglianza, esterni alla compagine aziendale) si riportano i dati relativi ai compensi a carico del Fondo ed il Contributo di vigilanza.

Altri oneri	
Compensi al Responsabile del Fondo	6.133
Compensi all'Organismo di Sorveglianza	
Contributo di vigilanza	8.496
Totale (*)	14.629

(*) pari al saldo della Voce del Conto Economico 30b) Altri oneri.

4.4 Imposta sostitutiva

Per l'esercizio 2025 l'imposta sostitutiva, di cui all'art.17, comma 1, del D.Lgs. 252/05 risulta a debito del Fondo per il comparto in esame ed è pari ad euro 451.787, come risulta dalla Voce 50) Imposta sostitutiva del Conto Economico.

4.5 Proventi

La voce Proventi per commissioni a carico degli aderenti rappresenta il ricavo per commissioni annuali di cui all'art.15, comma 1, lett. b1) del Regolamento calcolate con i criteri descritti al punto c.1) delle Informazioni generali e di quello registrato per le commissioni effettivamente percepite a fronte delle spese, sempre a carico degli aderenti, di cui al medesimo art. 15, comma 1, lett. a) ed è pari ad euro 23.238.

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:32

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

Allegato Fase di Erogazione - RENDICONTO ANNUALE

STATO PATRIMONIALE - FASE DI EROGAZIONE

	31/12/2025		31/12/2024	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Conti d'ordine:				
a) Valore attuale Riserva Matematica Rendite da erogare	2.471.449		2.758.777	
b) Debiti Verso Aderenti		2.471.449		2.758.777
TOTALE:	2.471.449	2.471.449	2.758.777	2.758.777

CONTO ECONOMICO - FASE DI EROGAZIONE

	31/12/2025		31/12/2024	
10 Saldo della gestione previdenziale	-		-	
a) Versamenti a Compagnia di Assicurazione	1.211.151		1.106.082	
b) Erogazioni in forma di Rendita	1.211.151		1.106.082	

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:34

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI EROGAZIONE del Rendiconto Annuale
Fondo Pensione Previdenza per Te

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa - Fase di accumulo.

2. FASE DI EROGAZIONE

Nell'esercizio 2025 si sono aggiunte 35 nuove prestazioni pensionistiche.

Nel Conto Economico dei comparti sono state registrate le uscite pari al montante contributivo maturato dagli aderenti, le somme sono state direttamente accreditate alla Compagnia.

La Compagnia ha convertito l'importo ricevuto in premi per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita e alla periodicità di erogazione.

Nei singoli Rendiconti annuali del Fondo relative alla fase di erogazione, attraverso una scrittura nel sistema degli impegni, sono riportati nei conti d'ordine dell'attivo la riserva matematica data dal valore attuale delle rendite da erogare nel passivo il debito previdenziale nei confronti degli aderenti.

Al 31 dicembre 2025 la situazione risultava, pertanto, la seguente:

	Numero Pensionati			Rate erogate nel 2025 (euro)		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Rendita vitalizia	402	32	434	1.175.193	35.958	1.211.151
TOTALE	402	32	434	1.175.193	35.958	1.211.151

Roma, 20 marzo 2026

Firmato digitalmente da: Chiara
Costanza Francesca Soldano
Data: 20/03/2026 00:08:36

Per il Consiglio di Amministrazione della
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Chiara Costanza Francesca SOLDANO

Allegato Sostenibilità - RENDICONTO ANNUALE



MPS

PREVIDENZA PER TE



Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma



800231187



Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it



www.axa-mps.it

FONDO PENSIONE APERTO - FONDO PENSIONE

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5

Istituito in Italia

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni sul comparto del prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288

Comparto PREVIDENZA PER TE MONETA; PREVIDENZA PER TE STABILITÀ; PREVIDENZA PER TE MISTA; PREVIDENZA PER TE CRESCITA; PREVIDENZA PER TE GARANTITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si,

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. beneficia dell'esperienza dell'asset manager nella valutazione del probabile impatto del rischio di sostenibilità sui rendimenti del portafoglio del Cliente. Per soddisfare i requisiti dell'articolo 6 (1) (b) della normativa SFDR, AXA Investment Managers, (a partire dal 1° luglio 2025 assorbita nel Gruppo BNP Paribas) ha anche sviluppato una metodologia per valutare il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti finanziari dei portafogli del Cliente. Sulla base dei punteggi ESG calcolati secondo la Metodologia di Scoring ESG., data la strategia di investimento e il profilo di rischio del portafoglio attuale, la nostra valutazione è che il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti del portafoglio dovrebbe essere basso o medio secondo i dettagli forniti per ciascuno dei portafogli nella tabella sottostante. Tuttavia, si noti che la valutazione dell'impatto dei rischi per la sostenibilità sulla performance del portafoglio è difficile da prevedere ed è soggetta a limitazioni intrinseche quali la disponibilità e la qualità dei dati.

Nome portafoglio	Livello del rischio di sostenibilità
AXA MPS Previdenza per te Garantita	Basso
AXA MPS Previdenza per te Moneta	Basso
AXA MPS Previdenza per te Stabilità	Basso
AXA MPS Previdenza per te Mista	Basso
AXA MPS Previdenza per te Crescita	Basso



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

L'analisi degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) degli investimenti, può fornire valore sostenibile a lungo termine per i clienti e creare un cambiamento positivo per la società. A questo scopo la compagnia ha integrato i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, basandosi su politiche di esclusione settoriali e normative, volte a contrastare i rischi più gravi per la sostenibilità in conformità all'articolo 7 SFDR. Poiché il prodotto finanziario non intende promuovere caratteristiche ambientali o sociali, né avere un obiettivo di investimento sostenibile, non prenderà in considerazione i principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità. I PAI non verranno presi in considerazione in quanto i dati significativi non sono sufficienti e non sono accessibili in modo sistematico e coerente. Il prodotto finanziario continuerà comunque a integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in merito ai fattori di sostenibilità, basandosi su

- Politiche di esclusione settoriale volte a contrastare i rischi di sostenibilità più gravi,
- Metodologie ESG proprietarie implementate per gestire specifici rischi di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)